I.I.S.S. "LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE"

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ.A
(Approvato nella seduta del 14/05/2024)

Liceo Classico
(Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLGS 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024)

PROT. N. 4167 DEL 15/05/2024

COORDINATORE: Prof.ssa Maria Marino
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

INDICE

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 2
1.1 Breve descrizione del contesto 2
1.2-Presentazione Istituto 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2
2.2 Quadro orario settimanale 3
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 4
3.1 Composizione consiglio di classe 4
3.2 Continuità docenti 4
3.3 Composizione della classe 5
3.4 Prospetto dati della classe 5
3.5 Presentazione e storia della classe 5
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 7
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 7
5.1 Metodologie e strategie didattiche 7
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL 8
5.3 PCTO - *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio* 9
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso formativo 11
6. ATTIVITÀ E PROGETTI 12
6.1 Attività di recupero e potenziamento 13
6.2 Prove Invalsi 14
6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione civica. 14
6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa A.S. 2023/2024 16
6.5 Attività specifiche di orientamento 17
7. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE 18
7.1- Scheda Disciplinare Lingua e Letteratura italiana 18
Scheda Disciplinare Lingua e cultura latina 20
7.3- Scheda Disciplinare Lingua e Cultura greca 22
7.4 Scheda Disciplinare Lingua e Civiltà inglese 24
7.5 Scheda Disciplinare Storia 25
7.6- Scheda Disciplinare Filosofia 28
7.7- Scheda disciplinare Matematica 30
7.8- Scheda disciplinare Fisica 32
7.9- Scheda disciplinare Scienze Naturali 34
7.10- Scheda disciplinare Storia Dell'Arte 35
7.11- Scheda disciplinare Scienze Motorie 37
7.12- Scheda Disciplinare Religione 40
8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 42
8.1 Tipologie di prove di verifica 42
8.2 Criteri di valutazione 43
8.3 Criteri attribuzione voto di condotta 48
8.4 *Criteri attribuzione crediti* 50
8.5 *Correzione e valutazione delle prove scritte* 51
8.6 Griglia di valutazione della prova orale 51
IL CONSIGLIO DI CLASSE .....
ALLEGATO I *Programmi svolti* .....
ALLEGATO 2 .....
Griglie di valutazione prima prova scritta .....

ALLEGATO 3 .....
Griglia di valutazione seconda prova scritta (Greco) .....

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 50.000 abitanti. Comune capofila del distretto sociosanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 5%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socioeconomico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca.

1.2-Presentazione Istituto

Il Liceo Ginnasio di Mazara vanta origini antiche: nasce dalla fusione del Regio Ginnasio, istituito nel 1863, e del Regio Liceo, istituito nel 1935, grazie alla statizzazione del Liceo Classico comunale,sorto a Mazara del Vallo nel 1925 e parificato nel 1930. Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazaradel Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale “G. G. Adria” di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti; nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica edamministrativa. L’attuale istituzione scolastica nasce dall’aggregazione dei due istituti scolastici preesistenti: il Liceo Classico “G.G. Adria” e il Liceo Scientifico “G.P. Ballatore”. I due Licei sono stati aggregati con D.A. 31/01/1997, costituendo per tre anni il “Lyceum Mazariense”; successivamente, contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio deidocenti, il Liceo Scientifico ha riacquistato la sua autonomia con D.A. n. 341 del 30/08/2000, mentreil Liceo Classico è stato aggregato all’I.P.S.I.A. A partire dall’anno scolastico 2012-2013 il Liceo Classico e il Liceo Scientifico formano l’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Liceo G.G. Adria - G.P. Ballatore”; nell’anno scolastico 2013-14 nasce il Liceo Linguistico e nell’anno scolastico 2014-15 all’indirizzo tradizionale del Liceo Scientifico si affianca l’opzione ScienzeApplicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore,

all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali" *(art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento del Liceo Classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO CLASSICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4

Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	4	4	4
Storia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. per il quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica(CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA/E	**DOCENTE**
Lingua e letteratura italiana	Rustico Maurizia
Lingua e cultura latina	Asaro Giuseppa
Lingua e cultura greca	Marino Maria
Lingua e civiltà straniera: inglese	Giacalone Giovanna
Storia	Pulizzi Carla Maria
Filosofia	Pulizzi Carla Maria
Scienze	Fontana Diego
Matematica	D'Andrea Maria
Fisica	D'Andrea Maria
Storia dell'Arte	Ciotta Davide
Scienze Motorie	Fichera Giuliana
IRC	Fazio Giacoma Antonia
Rappresentanti degli studenti	Omissis
Rappresentanti dei genitori	Omissis

3.2 Continuità docenti

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	IV anno	V anno
Italiano	Asaro Giuseppa	Asaro Giuseppa	Rustico Maurizia

Filosofia e Storia	Vaccaro MariaAnto-nina	Vaccaro MariaAntonina	Pulizzi Carla Maria
Scienze	Incandela Michele	Fontana Diego	Fontana Diego
Lingua e civiltà straniera: inglese	Virgilio Anastasia	Salvo Giuseppa	Giacalone Giovanna
Religione	Sciacca Tommasa	Fazio Giacoma Antonia	Fazio Giacoma Antonia

3.3 Composizione della classe

3.4 ***Prospetto dati della classe***

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2021-2022	12	1	1	11
2022-2023	11	0	0	11
2023-2024	11	0	0	0

3.5 Presentazione e storia della classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Omissis	Omissis	IV A L. classico
2	Omissis	Omissis	IV A L. classico
3	Omissis	Omissis	IV A L. classico
4	Omissis	Omissis	IV A L. classico
5	Omissis	Omissis	IV A L. classico
6	Omissis	Omissis	IV A L. classico
7	Omissis	Omissis	IV A L. classico
8	Omissis	Omissis	IV A L. classico
9	Omissis	Omissis	IV A L. classico
10	Omissis	Omissis	IV A L. classico
11	Omissis	Omissis	IV A L. classico

La classe V A è formata da 11 studenti (8 femmine e 3 maschi) tutti provenienti dalla IVA dello scorso anno scolastico. Durante il primo biennio la sua composizione ha subito modifiche dovute al trasferimento di alcuni studenti in altri istituti. Dal secondo biennio, non si sono registrati ulteriori mutamenti.

Sin dal primo anno la classe risulta articolata con la VD dell'indirizzo linguistico nelle seguenti discipline comuni: Matematica, Scienze naturali, Scienze motorie e Religione. Ad esse nel triennio si sono aggiunte Storia dell'arte e Fisica.
La classe, eterogenea in merito ad interessi, stili cognitivi, preparazione e strumenti, con alcuni studenti in possesso di spiccate capacità critiche e altri invece con abilità e competenze più modeste, ha sempre evidenziato globalmente una partecipazione adeguata al dialogo educativo. Non sempre, però, e non per tutti, è corrisposto a tale partecipazione un impegno coerente e adeguato alle reali potenzialità evidenziate. Infatti, non sono certamente mancate in qualche alunno fasi di flessione sul piano dell'impegno e della motivazione, che hanno reso non sistematico lo studio autonomo e, soprattutto in specifiche aree disciplinari, discontinua l'acquisizione dei contenuti e delle abilità.
Nei cinque anni di studio gli studenti hanno seguito un percorso che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nella crescita formativa.
Il primo biennio e il terzo anno sono stati contrassegnati dalla coincidenza con la pandemia da Sars CoV2. Infatti, per quasi tutto il 2°quadrimestre del primo anno l'attività didattica si è svolta a distanza e il 2° e 3° anno in forma alternata con la presenza (DDI). Non tutti gli studenti, nonostante il supporto fornito da ciascun docente nell'espletamento del dialogo educativo, nelle forme ritenute più idonee alle diverse situazioni presenti in classe, hanno risposto sempre in modo adeguato a tale problematica situazione e ciò ha innescato, a volte, qualche difficoltà proprio negli studenti che si presentavano più fragili emotivamente e/o cognitivamente.
Sin dall'inizio del triennio il livello della classe si è mostrato eterogeneo nell'impegno e nel profitto. Gli allievi hanno risposto in maniera diversa alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali allo studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito. Una parte degli studenti ha messo in evidenza disponibilità al dialogo educativo con contributi personali significativi ed interesse nei confronti delle tematiche culturali proposte; un'altra parte ha, invece, limitato l'impegno e l'attenzione in funzione dei momenti di verifica, non riuscendo sempre a convertire la diligenza nello studio o gli spunti di riflessione offerti in una più profonda e personale rielaborazione dei contenuti trattati.
La classe risulta così costituita da un esiguo gruppo di studenti con ottime capacità di analisi e sintesi che si è impegnato con assiduità, ha partecipato con interesse al dialogo e ha maturato un buon percorso cognitivo e relazionale; un secondo gruppo che, malgrado la discontinuità nella partecipazione e nell' impegno, grazie alle buone capacità di recupero ha sempre raggiunto un profitto sostanzialmente positivo. Infine, qualche studente presenta una preparazione sufficiente e un metodo di lavoro non rielaborativo.
Certamente due anni di didattica a distanza (DAD e DID), nel primo e nel secondo biennio, hanno rallentato in parte i processi di acquisizione di alcune competenze e abilità; in particolare le discipline che ne hanno risentito maggiormente sono state quelle caratterizzanti il curriculo nella parte riguardante l'approccio al testo in lingua latina e greca. Nonostante siano state attuate attività di recupero e potenziamento, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, permangono alcune difficoltà nella produzione scritta e nella traduzione di un testo.
Nell'elaborazione del progetto didattico-educativo si è tenuto conto delle caratteristiche della classe e si sono privilegiati temi ed argomenti coinvolgenti. Si è puntato alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, nonché allo sviluppo armonico della persona, secondo quanto previsto dal piano dell'offerta formativa dell'Istituto.
Il Consiglio di Classe ha sempre mostrato ampia disponibilità ad eventuali chiarimenti ed approfondimenti al fine di consentire a tutti gli allievi il raggiungimento dei livelli minimi fissati dalle singole discipline.
Pur nella diversificazione delle strategie didattiche personali, tutti i docenti hanno operato sempre in sinergia e con comuni intenti, guardando alla crescita globale della classe, sia intellettuale sia

umana al fine di stimolare gli alunni a sviluppare le proprie capacità argomentative, analitiche e sintetiche, guidandoli a discutere non solo tematiche inerenti le discipline, ma anche di interesse generale, legate alle loro esperienze e abituandoli ad un dibattito ordinato e rispettoso del parere di tutti.

Nel corso del quinquennio la classe ha aderito ad alcune attività integrative e complementari che hanno ampliato il loro campo di esperienze, permettendo loro di acquisire nuove metodologie di apprendimento oltre i tradizionali ambiti e modelli didattici, e di favorire il processo di socializzazione e di maturazione globale della personalità.

Alla fine del percorso formativo, i risultati conseguiti dagli studenti rivelano che gli obiettivi generali formulati dal Consiglio in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati raggiunti, naturalmente secondo fasce di livello diversificate e coerenti con l'impegno profuso nello studio, le attitudini individuali e gli interessi personali di ciascuno.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo- didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di metacognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno sempre cercato di coinvolgere i discenti in maniera attiva per renderli consapevoli del proprio percorso di crescita culturale. Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state poste in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva. La lezione frontale è stata intesa come momento pre-informativo e riepilogativo; si è cercato di dare maggiore spazio alla lezione partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione. Il ritmo di conduzione delle lezioni è stato tale da permettere anche agli studenti con un approccio all'apprendimento più lento di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potessero suscitare l'interesse degli studenti e, al contempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti lo studente a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo. Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività. Nella pratica didattica sono state utilizzate strategie che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo.
Nel piano di lavoro iniziale della classe, i docenti avevano concordato di attuare le seguenti strategie:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo
- usare strategie che stimolassero la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il problem- solving, il brainstorming, l'e-learning
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- dare priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo
- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di inglese, che ha coadiuvato il docente di storia dell'arte per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.
Di seguito il dettaglio del modulo:

Titolo del percorso	Disciplina	Lingua	Ore	Competenze acquisite
Cubism of Picasso	**Storia dell'arte**	**Inglese**	**h.3**	Saper leggere in modo autonomo un'immagine Usare correttamente ed autonomamente il lessico e le categorie essenziali della tradizione artistica Essere in grado di effettuare una rielaborazione critica e personale di quanto appreso Dedurre in base alle diverse informazioni acquisite o già conosciute Essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti e ascoltati Saper collegare il linguaggio visivo al linguaggio verbale

				Saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta

5.3 PCTO - ***Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio***

Ogni studente ha partecipato al corso di formazione sulla sicurezza e alle attività di PCTO per un totale di almeno 90 ore nel triennio.
Gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra le molteplici iniziative promosse ed attuate dalla scuola, il percorso di PCTO da seguire singolarmente e/o in gruppo. Questa scelta didattica operata dalla scuola ha inevitabilmente reso più complessa la gestione dell'intero settore, ma ha al contempo offerto a ciascuno studente la possibilità di assecondare al meglio le proprie attitudini ed i propri interessi. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente.

Quadro sinottico triennale PCTO

Studenti	Terzo anno	Quarto Anno	Quinto Anno	TOT
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 Inclita Urbs h.30	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5 Progetto Coreutico h.30	Orienta Sicilia h.5	h.102
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 Anch'io so fare 2-Digital Art h.40 Inclita Urbs h.30	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5	Orienta Sicilia h.5	h.122
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 Inclita Urbs h.30 I sistemi democratici e il mondo post-covid 19 h.20	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5 Beni Culturali e Turismo: occasioni di sviluppo per le aree marginali h.24	Orienta Sicilia h.5	h.116
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12	Ecologia e ambiente h.20	Orienta Sicilia h.5	h.122

	Anch'io so fare 2-Digital Art h.40 Inclita Urbs h.30	Orienta Sicilia h.5		
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 Inclita Urbs h.30	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5 Beni Culturali e Turismo: occasioni di sviluppo per le aree marginali h.24	Orienta Sicilia h.5	h.96
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 Inclita Urbs h.30	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5 Progetto coreutico h.30	Orienta Sicilia h.5	h.102
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 Inclita Urbs h.30 Emmaus h.20	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5 Beni Culturali e Turismo: occasioni di sviluppo per le aree marginali h.24	Orienta Sicilia h.5 Offerta formativa UNIPA h.3	h.119
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 DNA e scienze forensi h.20	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5	Orienta Sicilia h.5 Intelligenti o artificiali riflessioni di etica del digitale h.30	h.92
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 Inclita Urbs h.30	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5 Beni Culturali e Turismo: occasioni di sviluppo per le aree marginali h.24	Orienta Sicilia h.5 Offerta formativa UNIPA h.3	h.99

Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 Inclita Urbs h.30 Emmaus h.20	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5 Beni Culturali e Turismo: occasioni di sviluppo per le aree marginali h.24	Orienta Sicilia h.5 Offerta formativa UNIPA h.3	h.119
Omissis	Corso sulla sicurezza h.12 Diagnostica e tecniche di laboratorio-chimica clinica ed ematologia h.30	Ecologia e ambiente h.20 Orienta Sicilia h.5 Beni Culturali e Turismo: occasioni di sviluppo per le aree marginali h.24	Orienta Sicilia h.5 Offerta formativa UNIPA h.3	h.99

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e collegandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso formativo

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, per il conseguimento degli obiettivi, si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.

Sono stati proposti i seguenti materiali di studio: libri di testo digitali, schede, materiali prodotti dall’insegnante, visione di filmati, documentari, YouTube, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non etc.

Inoltre, sono stati utilizzati i seguenti strumenti, canali di comunicazione e piattaforme: email, aulevirtuali, bacheca del registro elettronico Argo, Google Workspace for Education, WhatsApp, Classroom, Hub scuola.

Nel corso dell’intero percorso scolastico, per la buona riuscita delle numerose iniziative didattiche attuate dalla scuola, fondamentale è stato l’utilizzo anche della sala conferenze del teatro Rivoli, e di tutte quelle strutture nelle quali sono state sviluppate le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento.
Su delibera del Collegio dei docenti, l’anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2024.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

All'inizio di ogni anno scolastico gli studenti hanno scelto, nell'elenco di quelli proposti dalla scuola, il/i progetto/i PTOF da seguire nel corso dell'anno scolastico di riferimento. Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

Studenti	Indicazioni generali delle attività svolte nel secondo biennio/quinto anno
Omissis	Orientamento in uscita Università di Palermo Corso Cambridge Progetto Musical – Orientamento Progetto" La voce del mare" Progetto "La fine dell'anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico"
Omissis	Orientamento in uscita Università di Palermo. Corso Cambridge Progetto" La voce del mare" Progetto "La fine dell'anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico". II° contest artistico" I colori della memoria"
Omissis	Orientamento in uscita Università di Palermo "Certamen Nebrodeum Vincentio Consolo Dicantum" (sezione moderna) Corso Cambridge Progetto Musical- Orientamento. Progetto" La voce del mare" Progetto "La fine dell'anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico"
Omissis	Orientamento in uscita Università di Palermo. Progetto" La voce del mare" Progetto "La fine dell'anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico"
Omissis	Orientamento in uscita Università di Palermo. Progetto" La voce del mare" Progetto "La fine dell'anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico"
Omissis	Orientamento in uscita Università di Palermo. Corso Cambridge Progetto. Musical Progetto" La voce del mare"

	Progetto “La fine dell’anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico”
Omissis	Certificazione in lingua latina “Certamen Nebrodeum Vincentio Consolo Dicatum” (sezione classica) “Cetamen Nebrodeum Vincentio Consolo Dicantum” (sezione moderna) Orientamento in uscita Università di Palermo Corso Cambridge Progetto” La voce del mare” Progetto “La fine dell’anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico”
Omissis	Orientamento in uscita Università di Palermo. Rappresentante della componente alunni nel Consiglio di Istituto Corso Cambridge Progetto” La voce del mare” Progetto “La fine dell’anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico”
Omissis	Certamen Nebrodeum Vincentio Consolo Dicatum sezione classica Orientamento in uscita Università di Palermo. Certificazione in lingua latina Progetto” La voce del mare” Progetto “La fine dell’anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico”
Omissis	Orientamento in uscita Università di Palermo. Progetto” La voce del mare” Progetto “La fine dell’anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico”
Omissis	Orientamento in uscita Università di Palermo. Progetto” La voce del mare” Progetto “La fine dell’anno non è ancora arrivata (forse!): il presente dispotico e un futuro utopico”

6.1 ***Attività di recupero e potenziamento***

Ciascun docente ha attuato l’eventuale recupero in itinere, secondo la modalità più idonea alla situazione didattico-disciplinare dei singoli studenti. Per l’anno scolastico in corso, il Collegio dei docenti ha deliberato, a chiusura del primo Quadrimestre e contestualmente al normale svolgimento delle lezioni, una pausa didattica, che ciascun docente ha gestito attraverso

approfondimenti, compiti mirati di recupero e ripasso degli argomenti richiesti dai discenti. La scuola ha proposto anche attività di recupero e di approfondimento sotto forma di sportelli didattici; gli studenti della classe non hanno aderito a tali iniziative.

6.2 Prove Invalsi

Le simulazioni delle prove INVALSI si sono svolte il 15 febbraio 2024 in presenza.
Le Prove Invalsi CBT di Italiano, Matematica e Inglese si sono svolte regolarmente in presenza, come riportato nella seguente tabella:

MATERIA	DATA	DURATA
ITALIANO	08/03/2024	8:15- 10:30
MATEMATICA	20/03/2024	11:15-13:30
INGLESE	15/03/2024	8:15- 10:30

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione civica.

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e considerato il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, pubblicato dal Miur e contenente le Linee guida, il Consiglio di classe si è prefisso il raggiungimento di obiettivi trasversali, per far sì che le capacità personali di ogni studente si potessero tradurre nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione del percorso di studi del I biennio, del II biennio, e quinto anno; competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Di seguito le tematiche scelte dal Consiglio di classe e il quadro orario delle attività svolte di Educazione civica per gli anni scolastici, 2021/2022; 2022/2023 e 2023/2024

	a.s.2021/2022 Titolo "Salute e Benessere" Ore previste 33, ore realizzate 33	
Discipline	Argomenti	Ore
Lingua e letteratura italiana	Definizione del termine "sostenibilità" (etimologia della parola) e del concetto di "sviluppo sostenibile". Le tre componenti della sostenibilità (economia sociale, ambientale o ecologica). Definizione dei termini "salute e benessere". Comparazione tra "il male di vivere". Comparazione tra "il male di vivere" nella letteratura e "il male di vivere" dei giovani della nostra epoca tramite la letteratura di testi (tratti da Dante, Petrarca) e articoli tratti da quotidiani e da internet.	h.4
Lingua e cultura latina	"Il Taedium vitae" nel "De rerum natura" di Lucrezio	h.2
Lingua e cultura greca	La vita quotidiana degli ateniesi: pasti, divertimenti, toilette.	h.2

Filosofia	La convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri. Virtù e bene nella filosofia di Socrate. Virtù e sapienza coincidono: chi sa cosa sia il bene, non può fare a meno di compierlo.	h.3
Fisica	Il moto di un veicolo in curva-attrito e sicurezza stradale.	h.3
Lingua e civiltà inglese	Nutrition for sustainable and healthy diets.Reading comprehension and speaking activity.	h.4
Scienze	Nutrizione e benessere, i segreti di una sana alimentazione. Il destino dei Principi nutritivi.	h.3
Storia dell'arte	La scultura greca espressione del benessere corporeo e della salute nell'equilibrio tra forze contrapposte. Il rispetto del patrimonio artistico architettonico: l'arte bizantina e il romanico nelle chiese.	h.4
Scienze motorie	Salute e benessere	h.4
Religione	L'essere umano è ciò che mangia; analisi dell'art. 2 della Costituzione italiana e art. 25 della Dichiarazione dei diritti universali dell'uomo.	h.4

	a.s.2022/2023 Titolo "La sostenibilità e l'ambiente" Ore previste 33, ore realizzate 33	
Lingua e letteratura italiana	G. Galilei e" il libro della natura. L'impegno ecologista "ante litteram" di Parini (lode "la salubrità dell'aria").	h.4
Lingua e cultura latina	Il "locus amoenus" in Virgilio, Orazio e Tibullo.	h.2
Lingua e cultura greca	L'uomo antico e l'ambiente	h.2
Lingua e civiltà inglese	Smart cities e eco tourism	h.2
Storia e Filosofia	"Indagine storica sulle molteplici dimensioni della Sostenibilità: ambientale, economica, demografica, sociale, geografica e culturale" "Cittadini del pensiero: il rispetto per l'Ambiente"	h.6
Matematica e Fisica	Inquinamento Acustico	h.2
Scienze	La protezione delle acque sotterranee per uno sfruttamento sostenibile.	h.4
Storia dell'arte	L'indagine è la rappresentazione della natura di Leonardo; il rapporto uomo-natura nei dipinti di Giorgione e Tiziano. La pittura veneta integra con armonia l'uomo e l'ambiente naturale.	h.3
Scienze motorie	Il Fair play. Corretti stili di vita nel rispetto di se e dell'ambiente.	h.4
Religione	La terra la nostra" casa "da tutelare e salvaguardare	h.4

	a.s.2023/2024 Titolo "Il lavoro come valore costituzionale" Ore previste 33, ore realizzate 33	

Discipline	Argomenti	Ore
Lingua e letteratura italiana	Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista. Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento. Concezione del lavoro e mondo del lavoro in "La chiave a stella" di Primo Levi. Il Neorealismo e le difficili condizioni del popolo lavoratore: "Cristo si è fermato ad Eboli" (i lavoratori dei monti della Lucania)	h.4
Lingua e cultura latina	"Gli schiavi sono uomini" dalle" Epistulae morales" di Seneca.	h.2
Lingua e cultura greca	L'organizzazione del lavoro durante l'età ellenistica.	h.2
Lingua e civiltà inglese	Le rivoluzioni industriali: lavoro e alienazione Le lotte sociali e le principali riforme in età vittoriana Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura vittoriana: *C.Dickens* "Hard Times".	h.4
Storia e Filosofia	I progressi sociali e lo sviluppo industriali in Italia agli Inizi del 900. La questione sociale, la grande migrazione e la Guerra di Libia. Brani Antologici riguardanti il pensiero di A. Arendt Dall'origine del totalitarismo a Vita Activa	h.5
Matematica e Fisica	I lavori del futuro e il futuro dei lavoratori L'economia circolare e i "green jobs"	h.3
Scienze	La scuola come ambiente di lavoro (La sicurezza a scuola)	h.3
Scienze motorie	Benessere e salute. Gli effetti benefici del movimento	h.3
Storia dell'arte	Realismo. Art Nouveau e l'uso dei nuovi materiali. Architetture in ferro e vetro	h.3
Religione	Lavorare: un dovere morale ma anche un diritto"	h.3

6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa A.S. 2023/2024

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

- Cambridge
- Educazione Alla Salute
- Legalità, Strumento Di Libertà E Progresso
- Concerto Di Natale
- Teatro In Lingua Straniera
- Progetto Orientamento Area 4
- Progetto Musical
- Il Quotidiano In Classe
- Orientaliceo2023 Costruire Nuovi Mondi Possibili

6.5 Attività specifiche di orientamento

Il Consiglio di classe, come contemplato dalla Riforma del sistema di Orientamento (D.M. 22 dicembre, n.328), supportato dal gruppo dei docenti orientatori del Liceo, ha svolto le 30 ore previste sviluppando il modulo didattico di orientamento sotto descritto.

Titolo: "***Il tempo e la memoria per costruire il futuro"***				
VISIONE	**ORIZZONTE DI SENSO**	**AREE DEL *CURRICULUM***	**NUCLEI TEMATICI**	**METODOLOGIA**
Collocarsi ed agire nel mondo per affrontare le sfide del futuro	Orientarsi nella complessità e nelle incertezze del mondo attuale	Area dei linguaggi; Area delle discipline STEM; Area della Storia e delle Scienze sociali; Area trasversale;	- L'esistenza del tempo. - Oblio e memoria - Intelligenza artificiale e Umanesimo digitale - La dimensione sociale del Tempo Cloud computing e big data -L'orologio del tempo biologico	Lezione cornice Seminari Project work PCTO

COMPETENZE

Quadro di riferimento europeo

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quadro di riferimento nazionale

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Competenze orientative specifiche

- Saper analizzare le proprie risorse termini di interessi e attitudini, di saper e competenze
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e i condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere

- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale.

- Giornata di orientamento universitario "OrientaSicilia"
- Orientamento in uscita Università degli Studi di Palermo
- Orientamento in uscita Accademia Militare

7. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

7.1- Scheda Disciplinare Lingua e Letteratura italiana

OBIETTIVI RAGGIUNTI

in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Sapere stabilire nessi tra le letterature e le altre espressioni culturali
- Sapere operare confronti e collegamenti tra la letteratura italiana e le principali espressioni letterarie europee

Riguardo i livelli di competenza, ovviamente, bisogna sottolineare che sono stati raggiunti in modo diversificato, relativamente alle attitudini, alle capacità, alla autonomia nella gestione del proprio lavoro, allo spirito critico evidenziato, all'impegno dimostrato da ciascun discente durante lo svolgimento delle attività didattiche. Tutti gli studenti si sono sempre predisposti con entusiasmo nei confronti delle varie attività didattiche proposte e sempre molto partecipi al dialogo educativo, dimostrando, quasi tutti, buona volontà e permettendo di potere svolgere un lavoro sereno e proficuo e di potere portare a termine gli argomenti di studio in precedenza programmati. Nello specifico, un buon numero di studenti possiede piena padronanza delle competenze disciplinari, esprimendole con autonomia totale e grande capacità di trasmissione all'interno dell'area di studio; un discreto numero di studenti possiede consolidata conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, comprende bene i relativi processi ed obiettivi della propria attività; un piccolissimo gruppo possiede sufficiente conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi delle competenze, è in grado di seguire i processi standard con relativa autonomia operativa.

Conoscenze e contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto, anche se, nella seconda fase dell'anno scolastico sia per diverse interruzioni, sia per varie attività programmate dalla scuola, ha subito un certo rallentamento iniziale e, per ovvie ragioni, alcuni contenuti programmati sono sviluppati in chiave meno approfondita, senza tuttavia stravolgere il quadro storico-letterario di riferimento. L'insegnamento della Letteratura italiana, incentrato su Ottocento (Leopardi) e metà del Novecento, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è puntato sulla conoscenza del panorama letterario italiano, degli autori più importanti, degli stili letterari e delle varie interrelazioni tra gli aspetti culturali e i

fenomeni storici e sociali del periodo studiato, privilegiando i nuclei concettuali fondanti, selezionando i contenuti in relazione ai bisogni formativi e al reale potenziale di crescita degli studenti. La didattica è stata orientata in modo tale da favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Nello svolgimento della programmazione si è tenuto conto di quanto elaborato a inizio anno scolastico dal Dipartimento disciplinare di Lettere, con cui si è attivato un continuo e proficuo confronto con l'obiettivo di ricercare metodologie efficaci e, al contempo, verificare e monitorare quanto svolto.

Abilità: gli studenti sanno, **sul versante linguistico**:

- usare i dizionari
- produrre testi corretti e coerenti sotto il profilo grammaticale e adeguati ai diversi scopi comunicativi
- prendere appunti
- svolgere sintesi
- produrre analisi testuali complete e corrette, anche guidate, sotto il profilo linguistico-stilistico-retorico
- Usare termini specifici del linguaggio letterario

sul versante letterario

- riconoscere le varie tipologie testuali
- Operare confronti fra tecniche narrative diverse
- Operare confronti tra autori diversi
- Introdurre attinenti considerazioni personali nella discussione dei contenuti studiati
- Riconoscere i nessi fra forma e contenuto
- Essere lettori consapevoli e capaci di giudizi critici personali.
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e stranieri
- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sulle opere letterarie
- Usare termini specifici del linguaggio letterario.
- Riconoscere la capacità innovativa di un autore per quanto riguarda le scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo dato alla coeva produzione letteraria
- Illustrare le caratteristiche salienti di un movimento letterario, facendo riferimento agli autori che meglio lo rappresentano e rapportandolo alla cultura e al periodo storico in cui si sviluppa

Metodologie

Il lavoro scolastico è stato organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale.

Il metodo usato per la presentazione dei contenuti teorici è stato quello della lezione frontale, come approccio informativo –espositivo dei contenuti, attraverso il quale si è cercato di dare agli allievi i necessari riferimenti testuali e contestuali, senza, tuttavia, appesantire i preliminari dell'approccio; ad esso è stato sempre affiancato il metodo dialogico, in modo da sollecitare la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti affrontati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra vari autori e movimenti culturali e renderli, in questo modo, protagonisti dell'azione didattica. Quanto spiegato in classe è stato rinforzato dal lavoro a casa, sugli appunti e sul testo. Si è curato di predisporre l'itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi. Il lavoro sul testo è stata considerata operazione privilegiata per raggiungere l'obiettivo fondamentale della educazione letteraria. Ogni testo è stato collocato entro la rete di relazioni che lo legano al contesto storico - culturale, al genere, alla tradizione preesistente e analizzato nelle sue strutture foniche, lessicali, morfo - sintattiche, retoriche per potere cogliere di ciascuno non soltanto il senso più immediato, ma anche i significati più connotativi. La lettura diretta del testo ha, quindi, dato spazio per:

- attività cognitive: conoscenza/comprensione del testo;

- attività analitiche: individuazione di campi/sistemi semantici e tematici e loro interrelazioni
- capacità critico-riflessive

Tutte le attività connesse con lo studio letterario sono state occasione per esercitare le competenze linguistiche degli alunni, per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con l'osservazione sia sull'uso, sia sulla dimensione storica di essa.
Affinché gli studenti giungessero a padroneggiare la produzione scritta sono state date nel corso del triennio particolari istruzioni, utilizzati precisi percorsi e forme di addestramento soprattutto per quanto riguarda le tipologie di scrittura previste dal nuovo Esame di Stato

Criteri di verifica e valutazione

Strumenti per la misurazione sono stati l'esposizione argomentata con caratteri di coerenza e di consistenza sugli argomenti svolti, interrogazioni orali e colloqui, durante i quali si è cercato di accertare non solo la conoscenza degli argomenti trattati, ma anche il sapersi orientare al loro interno, gli apporti personali, gli interventi critici e motivati; l'analisi, la sintesi e il commento ad un testo letterario e non, la mappa concettuale, la produzione di un testo argomentativo e di una riflessione su un argomento di attualità, i questionari, le prove strutturate e semistrutturate.
Per la valutazione, considerata un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento e fondamentale momento del processo educativo, si è ritenuto opportuno valorizzare sempre gli aspetti positivi, piuttosto che sottolineare l'errore.
La valutazione conclusiva si è basata sulla individualità psico-cognitiva dell'alunno, sulle abilità, sulle conoscenze e sulle competenze acquisite in riferimento agli obiettivi didattici stabiliti, sulla continuità nell'adempimento dei doveri scolastici, sull'impegno e sulla partecipazione al dialogo educativo, cercando di non penalizzare nessuno, in quanto, nell'arco del triennio ciascun alunno ha evidenziato correttezza comportamentale, sensibilità ed apertura al dialogo formativo-educativo.
Sono state utilizzate sia per le verifiche scritte che per le orali griglie di valutazione già approvate e concordate sia in seno al Dipartimento disciplinare di Lettere sia in sede collegiale.

Testi e materiali/strumenti adottati

I libri di testo utilizzati sono stati : G. Baldi – S. Giusto-M. Rametti – G. Zaccaria "*I classici nostri contemporanei* ", Paravia, Pearson , voll, 2- 3.1- 3.2
Dante Alighieri – *Divina Commedia,* vol Unico, a cura di A. Marchi- ed-Paravia, Pearson

Docente
Prof.ssa Maurizia Rustico

Scheda Disciplinare Lingua e cultura latina

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

*(Si veda legenda livelli di competenza scheda PTOF)

La classe ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e motivazione allo studio. Costruttivo è stato il rapporto instaurato con l'insegnate e ciò ha permesso di lavorare in modo proficuo e sereno.
I risultati raggiunti sono positivi; all'interno del gruppo classe pochi elementi si sono segnalate per le buone capacità logico espressive e la propensione per l'approfondimento personale.
A queste si sono affiancati alcuni alunni di discrete capacità che hanno seguito l'attività scolastica raggiungendo risultati soddisfacenti.
Ridotto è il numero degli alunni meno versati nello studio della disciplina che pure sono riusciti ad inserirsi nel dialogo educativo.
Per quanto riguarda l'abilità esegetica solo pochi sono in grado di interpretare e riformulare il testo originale in modo corretto secondo le regole della lingua italiana; molte incontrano difficoltà

nella decodificazione dei testi. Tale difficoltà però, risultano ridimensionate nello studio della storia della letteratura in cui sebbene con competenze diverse tutti gli allievi sono in grado di sintetizzare e rielaborare i fatti letterari, di tratteggiare la fisionomia degli autori e caratterizzare la loro produzione letteraria, inserirli all'interno del periodo storico e rapportali con i modelli greci.

Abilità

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento.
- Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne.
- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente all'alunno di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.
- Conoscere attraverso la lettura diretta in lingua originale o integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le altre letterature europee.
- Interpretare e tradurre i testi latini riconoscendone le principali strutture sintattiche e morfologiche e le peculiarità lessicali e semantiche.
- Individuare gli aspetti più significativi della letteratura latina collocando gli autori nella trama generale della storia letteraria.
- Identificare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stili.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato regolarmente svolto.

L'insegnamento della disciplina, incentrato sulla storia della letteratura latina, integrato dalla lettura di testi tradotti e/o con testo originale a fronte, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.
L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato. Vedi allegato n.1

Metodologie

L'attività didattica si è articolata in due direzioni, la prima ha riguardato la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore per consolidare e rafforzare le competenze linguistiche di base, approfondendo la complessità della costruzione con accesso diretto ai testi antichi in lingua originale; la seconda ha riguardato lo studio della storia della letteratura latina, integrato dalla lettura di testi tradotti e/o con testo originale a fronte. Ogni argomento letterario è stato inquadrato nel contesto socio-culturale e storico in cui i diversi generi si sono manifestati, in stretto rapporto con la società che li ha prodotti.
Nello studio della letteratura si è seguito prevalentemente il profilo diacronico, cercando di creare raccordi interdisciplinari, innanzitutto fra il latino e il greco, ma anche con le letterature italiana e straniera.
Due ore durante il primo quadrimestre sono state dedicate all'insegnamento dell'Educazione civica ed è stata sviluppata la tematica del lavoro servile presso i Latini.
E' stata prevalentemente usata la lezione frontale e/o partecipata, che è servita ad introdurre e raccordare le diverse unità didattiche, per guidare gli allievi alla lettura-traduzione dei testi e alla comprensione dei diversi aspetti testuali; si è poi proceduto quindi alla problematizzazione e

contestualizzazione dell'opera con possibili confronti e collegamenti diacronici e sincronici con altre opere affini.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è stata costante e ha individuato non solo l'acquisizione dei contenuti e il possesso delle abilità specifiche, ma anche le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nell'apprendimento, per operare così gli opportuni interventi di rinforzo.

Le verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre, si sono svolte attraverso interrogazioni, colloqui, discussioni, dibattiti. Le verifiche scritte sono state 2 per quadrimestre.

La valutazione non si è limitata a verificare i livelli raggiunti ma è stata un momento fondamentale del processo educativo. La valutazione formativa ha avuto il ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente. La valutazione sommativa, al termine del percorso, ha considerato l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, "de te fabula narratur" vol.3 - Paravia
Sussidi audiovisivi e informatici
Vocabolario
Materiali e strumenti multimediali
Fotocopie di testi alternativi

Docente
Prof.ssa Giuseppa Asaro

7.3- Scheda Disciplinare Lingua e Cultura greca

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

*(Si veda legenda livelli di competenza scheda PTOF)

- Inquadrare i fenomeni letterari nel contesto delle trasformazioni storiche o storico-culturali
- Comprendere lo sviluppo storico dei generi letterari anche in rapporto alla letteratura latina
- Comprendere il testo, sintetizzare ed esporre il contenuto, interpretare e valutare il messaggio
- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- Conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario greco

Conoscenze o contenuti trattati

Il periodo ellenistico: quadro storico e culturale
La commedia nuova: Menandro.
La poesia elegiaca giambica e drammatica: CallimacoL'epica: Apollonio Rodio
La poesia bucolica: Teocrito
Introduzione all'epigramma ellenistico. La scuola dorica-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia
La storiografia ellenistica: Polibio
La Seconda Sofistica: Luciano
La biografia: Plutarco
Il romanzo

Abilità

- Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari.
- Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario.

Per quanto riguarda l'abilità esegetica solo alcuni alunni sono in grado di interpretare e riformulare correttamente il testo originale secondo le regole della lingua italiana, mentre molti incontrano difficoltà nella decodifica dei testi. Tuttavia, nello studio della storia della letteratura, queste difficoltà si attenuano poiché tutti gli studenti, pur con competenze diverse, sono in grado di riassumere e reinterpretare i fatti letterari, identificare i tratti distintivi degli autori e descrivere la loro produzione letteraria, contestualizzandola nel periodo storico e confrontandola con i modelli latini.

Metodologie

Sono state attuate le seguenti strategie didattiche:
Lezione frontale espositivo-sintetica per l'introduzione di nuovi argomenti
Lezione interattiva (discussione guidata, problem solving)
Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video)
Lettura e il commento di testi letterari in lingua o in traduzione
Laboratorio di traduzione, con esercitazioni individuali e di gruppo
Lo studio sistematico della letteratura ha privilegiato la conoscenza diretta dei testi e delle interpretazioni critiche proposte dagli studiosi moderni, per poi verificare con colloqui individuali, discussioni guidate ed alcune rielaborazioni scritte la capacità di argomentare sulla base delle conoscenze acquisite.

Il richiamo continuo alla riflessione linguistica ed il perfezionamento della resa in italiano nel rispetto delle categorie grammaticali della lingua greca hanno costituito un momento fondamentale. Le osservazioni su fenomeni grammaticali e linguistici in genere, in questo ultimo anno di un lungo percorso, sono state limitate, relative e funzionali alla corretta traduzione e interpretazione dei testi di complessità progressivamente crescente sia dal punto di vista linguistico che dal punto di vista concettuale.

Criteri di verifica e di valutazione

Nel corso di ogni quadrimestre sono state svolte due/tre prove orali e due prove scritte di traduzione con analisi guidata.
La verifica orale effettuata mediante il colloquio ha mirato ad accertare non solo il grado di conoscenza dei contenuti, ma anche le capacità degli alunni di saper contestualizzare ed operare confronti tra le tematiche o gli autori.

Per la valutazione sia formativa sia sommativa si è tenuto conto:

- del processo di apprendimento del singolo alunno (sul piano del percorso cognitivo, relazionale e operativo)
- dei risultati conseguiti nelle prove di verifiche scritte e orali, relative all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.
- degli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo ha fatto registrare nel corso dell'anno scolastico.
- Per la valutazione delle prove scritte ed orali si è fatto ricorso a criteri oggettivi basati sull'uso delle griglie di valutazione, predisposte dal dipartimento di lettere.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: M. Casertano- G. Nuzzo "Ktesis" vol.3 – Palumbo EditoreLisia "Per l'invalido"
- Euripide "Medea"
Vocabolario
Materiali e strumenti multimediali

Docente
Prof.ssa Maria Marino

7.4 Scheda Disciplinare Lingua e Civiltà inglese

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe
(Si veda legenda livelli di competenza scheda PTOF)*
Sotto l'aspetto disciplinare la classe ha sempre mostrato un comportamento corretto e tutti gli studenti hanno contribuito a creare un clima di collaborazione e di partecipazione attiva. La maggior parte degli studenti, infatti, si è sempre mostrata motivata all'apprendimento e puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati. Per quanto riguarda il rendimento scolastico la classe possiede discrete capacità sia nella produzione scritta che orale in lingua e un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati. Spiccano alcuni allievi che mostrano ottime competenze linguistiche e un'approfondita conoscenza delle tematiche oggetto di studio.

In modo diversificato il gruppo classe ha raggiunto le seguenti competenze:

- competenze linguistico-comunicative per la prima lingua straniera tra il livello B1/B2 (QCER);
- competenze linguistiche in lingua inglese in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- saper elaborare tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro in lingua inglese;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- saper operare conoscendo le caratteristiche culturali del paese a cui appartiene la lingua moderna appresa, in particolare le opere letterarie, artistiche, oltre alle linee fondamentali della storia;
- saper agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- saper applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Conoscenze o contenuti trattati
Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della lingua e letteratura inglese è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", insistendo sul potenziamento delle competenze linguistico- comunicative.
Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lingue, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.
L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Gli studenti sono in grado di:

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard e non, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti e d'interesse personale;
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti d'interesse personale e sociale;
- Interagire con un certa fluidità e padronanza linguistica;
- Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti d'interesse personale e sociale, anche utilizzando supporti multimediali;

- Produrre testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti noti per riferire, descrivere ed argomentare;
- Riconoscere lo scopo e i meccanismi di coesione e di coerenza di un testo;
- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- Applicare diverse tecniche di lettura, quali *note-taking*, *skimming* e *scanning*;
- Riconoscere le principali caratteristiche del testo e della tecnica narrativa;
- Riconoscere le caratteristiche di un genere letterario.

Metodologie
Le strategie didattiche adottate sono state varie (pair-work, group-work, class debates, listening to songs/poetry, watching videos, analisi del testo) e incentrate su diversi approcci (*Communicative Approach, Presentation, Practice and Production or PPP, Task-Based Approach, Cooperative learning)* allo scopo di garantire lo sviluppo delle quattro abilità integrate: listening – speaking – reading – writing. Si è inoltre favorito il confronto e il raccordo con con le altre discipline studiate, in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera garantissero la trasversalità del curricolo.

Criteri di verifica valutazione
La valutazione delle abilità comunicative nella produzione e interazione orale e scritta degli studenti si è svolta attraverso procedure sistematiche e continue e momenti più formalizzanti con prove di tipo oggettivo; nello specifico sono distinte in:

verifiche orali (interrogazioni, lezione interattiva, dialoghi orientati, commenti, analisi del testo, prodotti multimediali);

verifiche scritte (prove di tipo semi-strutturate, questionari a risposta multipla, esercizi di comprensione del testo scritto e orale).

La valutazione ha tenuto conto delle abilità comunicative nella produzione e interazione orale e scritta, sia nella macro-lingua che nella micro-lingua, secondo i criteri stabiliti nella progettazione dipartimentale.

Testi e materiali/strumenti adottati
I sussidi didattici utilizzati sono stati diversi: libro di testo, dizionario monolingua, risorse on-line, articoli, film, e altri strumenti multimediali (*virtual mind-maps*, piattaforme digitali, ecc.)
Libri di testo:
- *Compact Performer Shaping Ideas*, M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton – Zanichelli;
- *Performer B2, Seconda edizione*, M- Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli.

Docente

Prof.ssa Giovanna Giacalone

7.5 Scheda Disciplinare Storia

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

(Si veda legenda livelli di competenza scheda PTOF)*

Si fa riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010

- collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale;
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica culturale;
- rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare e cogliendo le relazioni, gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali;
- saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi e individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- servirsi degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti, testi storiografici, fonti iconografiche ed audio-visive;
- saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del presente e del passato e sulle le loro connessioni;
- utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- saper cogliere gli elementi costitutivi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana e confrontarli con i documenti degli altri paesi.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà);
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica;
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica;
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni;
- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali;
- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta;
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici;
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche.

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;
- Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche;
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo.

- Saper indurre, cioé procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni.

Conoscenze o contenuti trattati

In relazione alla programmazione iniziale, i programmi previsti non sono stati svolti interamente a motivo della mia tardiva assunzione, avvenuta nel mese di novembre, **e** a causa del venir meno di alcune ore che hanno visto i ragazzi impegnati in attività formative organizzate dalla scuola. Sono stati, pertanto, trascurati gli argomenti relativi all'ultima sezione prevista nella programmazione iniziale, dedicata all'età contemporanea.

Ciò nonostante, l'elevata motivazione allo studio manifestata da quasi tutti gli studenti, la loro attiva partecipazione alle lezioni e il loro notevole impegno hanno consentito il conseguimento, in termini di competenze, di risultati complessivamente molto buoni.

Desidero, altresì, precisare che è stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Filosofia/Storia, con il quale è stato continuo il confronto relativo alla progettazione in itinere, al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione.
L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Nella costruzione dei percorsi didattici si è fatto riferimento alle seguenti abilità:
1. Essere capaci di inserire le conoscenze nell'asse sincronico della storia, rispettando il rapporto spazio/tempo e causa /effetto.
2. Essere capaci di confrontare le relazioni tra i livelli storico culturali in rapporto alle varianti economiche sociali e politiche.
3. Essere capaci di argomentare in modo significativo usando un linguaggio chiaro e pertinente. Esprimere giudizi significativi sugli eventi fondamentali della storia rapportandoli dove possibile ad oggi.

Metodologie

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura guidata di documenti e pagine di storiografia, dibattito collettivo, ricerche individuali e di gruppo compiute con l'ausilio degli strumenti bibliografici e della tecnologia informatica.

Criteri di verifica e di valutazione

Le prove orali sono state valutate tenendo presente:
- la correttezza espressiva
- la ricchezza lessicale
- la comprensione e interpretazione del testo
- la rielaborazione personale

Le verifiche sono state rivolte all'accertamento delle capacità dell'alunno di cogliere i nodi concettuali essenziali del discorso storico; di penetrare le dinamiche di rilievo del passato per coglierne la struttura fondamentale, di confrontare epoche diverse, di evidenziare la dimensione "al presente" dei fenomeni storici.
La valutazione, come operazione formativa e sommativa, ha tenuto conto del processo di apprendimento del singolo alunno sul piano cognitivo razionale e operativo. In ogni caso si è fatto riferimento al PTOF.

Testi e materiali/strumenti adottati

-Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità. Antonino Brancati e Trebi Pagliarani.
Libro di testo, Lim.
Sono stati forniti agli alunni approfondimenti da altri testi storici.

Docente

Prof.ssa Carla Maria Pulizzi

7.6- Scheda Disciplinare Filosofia

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe
(Si veda legenda livelli di competenza scheda PTOF)*
Obiettivo fondamentale dell'insegnamento della filosofia è stata la guida all'esercizio autonomo della riflessione personale, del giudizio critico, della capacità di argomentare in modo appropriato una tesi.

In particolare, si è fatto riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89:

- essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico) ;
- essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche in selezioni antologiche;
- sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Le finalità e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati secondo il seguente schema di competenze:

Competenze di tipo culturale-cognitivo
- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato;
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi;
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale.

Competenze linguistico-espressive e terminologiche
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio;
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica;
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.

Competenze ermeneutico-critiche e metodologico-rielaborative

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori;
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia;
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico;
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline;
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate; - Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni;
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema;
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni);
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.);
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni;
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta).

Conoscenze o contenuti trattati

Per le ragioni già espresse in relazione ai contenuti trattati di Storia, il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato in buona parte svolto, fatta eccezione dell'ultima sezione prevista nella programmazione, riguardante la filosofia, l'epistemologia e l'etica del Novecento. L'insegnamento della filosofia è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili.
È stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Filosofia/Storia con il quale è stato continuo il confronto relativo alla progettazione in itinere, al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione.
L'indicazione dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Nella costruzione dei percorsi didattici si è fatto riferimento alle seguenti abilità:
-saper collocare nel tempo e nello spazio l'esperienza filosofica in riferimento ai pensatori, ai testi filosofici e alle questioni affrontate;
-saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
-sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
-saper affrontare le questioni filosofiche secondo modelli alternativi (filosofia, etica, politica, economia, politica, esistenza, religione etc.), individuando i contributi dei vari filosofi;
-saper trasferire le questioni poste da un contesto storico-conoscitivo a un livello di consapevolezza meta-cognitiva.

Metodologie

Nel corso dell'anno scolastico è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale per illustrare i nodi tematici del programma disciplinare e per approfondire i concetti chiave propri di ciascun filosofo, corrente di pensiero e periodo storico affrontati. La lezione frontale è stata accompagnata dal coinvolgimento constante degli studenti per cercare di rendere la lezione il più possibile attiva e partecipata, attraverso un metodo maieutico e problematizzante. Si è lasciato spazio al dialogo e al dibattito tra gli alunni, soprattutto per favorire una costruzione attiva delle conoscenze e stimolare i ragazzi a sviluppare il proprio spirito critico e la propria capacità di mettere a confronto

temi e problematiche in rapporto sia alle altre discipline, sia alle loro esperienze e interessi personali.

Criteri di verifica e di valutazione
Le prove orali sono state valutate tenendo presente:
- la correttezza espressiva.
- la ricchezza lessicale.
- la comprensione e interpretazione del testo.
- la rielaborazione personale.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse rivelati, dell'acquisizione del linguaggio specifico, del metodo di lavoro, del livello di conoscenze raggiunto, del graduale avvicinamento ai livelli di competenza fissati. In ogni caso si è fatto riferimento ai criteri generali del PTOF.

Testi e materiali/strumenti adottati
FILOSOFIA: FILOSOFIA ATTIVA vol. III, Enzo Ruffaldi, Ubaldo Nicola, Gian Paolo Terravecchia, Francesca Nicola- Torino 2020.

Sono stati forniti agli studenti approfondimenti tratti da altri testi.

Docente

Prof.ssa Carla Maria Pulizzi

*7.7- **Scheda disciplinare Matematica***

Competenze raggiunte da ciascun alunno alla fine dell'anno
*(Si Veda legenda livelli di competenza scheda PTOF)

Sa utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutareadeguatamente informazioni qualitative e quantitative
Sa utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici peraffrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Conoscenze o contenuti trattati
- Dominio, codominio. iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, segno, periodicità di una funzione
- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte
- Concetto di limite di una funzione
- Primi teoremi sui i teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
- Teoremi del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Forme indeterminata
- Continuità o discontinuità di una funzione in un punto
- Asintoti di una funzione
- Grafico probabile di una funzione
- La derivata di una funzione mediante la definizione
- Significato geometrico e fisico della derivata
- Retta tangente e normale al grafico di una funzione
- Derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Teorema di Lagrange, di Rolle,di Cauchy,
- Intervalli di (de)crescenza di una funzione

- Massimi, i minimi e i flessi
- Grafico di una funzione

Abilità
Sa individuare le principali proprietà di una funzione
Sa verificare il limite di una funzione mediante la definizione
Sa applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
Sa calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
Sa calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
Sa calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
Sa studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
Sa calcolare gli asintoti di una funzione
Sa disegnare il grafico probabile di una funzione
Sa calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
Sa calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
Sa calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

Sa calcolare le derivate di ordine superiore
Sa applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Cauchy.
Sa applicare le derivate alla fisica
Sa studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale:
Sa determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione
Sa determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
Sa determinare i flessi mediante la derivata seconda
Sa tracciare il grafico di una funzione

Metodologie
- lezione frontale
- lezione interattiva
- correzione con discussione degli esercizi svolti a casa, analisi guidata di esercizi

Criteri di verifica e di valutazione
La verifica vista come momento di confronto tra la preparazione raggiunta e il conseguimento degli obiettivi prefissati, e la successiva valutazione ha costituito un momento indispensabile dell'attività didattica.
Essa è stata realizzata attraverso prove scritte ed orali, test, colloqui, domande, svolgimento di esercizi e problemi in classe, analisi e correzione del lavoro svolto a casa ed in classe. Si è cercato di verificare:
- la conoscenza di leggi, regole, termini e proprietà;
- la comprensione di concetti, di relazioni, di procedure;
- l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni

Per un'attenta valutazione è stato necessario raccogliere le informazioni attraverso prove orali individuali.

Per ogni allievo si è valutato (seguendo i livelli tassonomici stabiliti in sede collegiale):

- la preparazione di base;
- le caratteristiche della personalità in rapporto alla realtà socio-culturale di provenienza;
- la costanza, l'impegno nello studio e i risultati conseguiti rispetto alla situazione dipartenza;
- la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse;
- la padronanza dei contenuti culturali;
- il raggiungimento degli obiettivi fissati;

- i contenuti dei compiti consegnati;

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo: Matematica azzurro con tutor vol. 5-EM. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi- Ed. Zanichelli
Strumenti: Libro di testo, lavagna, Link e materiali didattici forniti tramite Portale Argo e Classroom ,software Desmos

Docente

Prof.ssa Maria D'Andrea

*7.8- **Scheda disciplinare Fisica***

Competenze raggiunte da ciascun alunno alla fine dell'anno
*(Si Veda legenda livelli di competenza scheda PTOF)

Sa osservare e identificare fenomeni
Sa affrontare e risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati alpercorso
Sa comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Conoscenze o contenuti trattati
La carica elettrica
La forza elettrica.
La sovrapposizione di forze elettriche
Il campo elettrico
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
I condensatori
La corrente elettrica
La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
Energia e potenza nei circuiti elettrici
I circuiti elettrici
Amperometri e voltmetri
Magneti e campo magnetico
Magnetismo e correnti elettriche
La forza magnetica
Magnetismo nella materia
L'induzione elettromagnetica

Abilità
Sa comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra corpi carichi e corpineutri.
Sa interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori e isolanti.
Sa distinguere tra elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.
Sa calcolare la forza tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb e il principio disovrapposizione.
Sa distinguere la ridistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in unisolante per polarizzazione
Sa calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica.
Sa determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di cariche.
Sa calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.

Sa confrontare l'energia potenziale elettrica e meccanica.
Sa comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare.
Sa individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto dalla differenzadi potenziale.
Sa dedurre il valore del campo elettrico dalla conoscenza locale del potenziale.

Sa comprendere il significato di campo conservativo
Sa calcolare la capacità di un condensatore piano
Sa calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica.
Sa comprendere il ruolo di una carica di prova.
Sa determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di cariche.
Sa calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico.
Sa distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente nei circuiti.
Sa utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici.
Sa distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo.
Sa applicare la prima legge di Ohm nella risoluzione dei circuiti.
Sa risolvere circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo determinandola resistenza equivalente.
Sa calcolare la potenza dissipata per effetto Joule in un conduttore. Comprendere ilruolo della resistenza interna di un generatore.
Sa distinguere tra forza elettromotrice e tensione.
Sa descrivere l'andamento della resistività al variare della temperatura.
Sa confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico.
Sa rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
Sa calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e laforza magnetica su un filo percorso da corrente.
Sa determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da filirettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente.
Sa determinare intensità, direzione e verso della forza agente su una carica in moto
Sa spiegare come avviene la produzione di corrente indotta
Sa ricavare la formula della legge di Faraday-Neumann.
Sa interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazionedell'energia.

Metodologie

Lezione Interattiva
Correzione Con Discussione Degli Esercizi Svolti A Casa
Analisi Guidata Di Esercizi

Criteri di verifica e di valutazione

La verifica vista come momento di confronto tra la preparazione raggiunta e il conseguimento degli obiettivi prefissati, e la successiva valutazione ha costituito un momento indispensabile dell'attività didattica. Essa è stata realizzata attraverso prove scritte ed orali, test, colloqui, domande, svolgimento di esercizi e problemi in classe, analisi e correzione del lavoro svolto a casa ed in classe.

Sono state oggetto di verifica:
la conoscenza di leggi, regole, termini e proprietà;
la comprensione di concetti, di relazioni, di procedure;
l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni
Per un'attenta valutazione è stato necessario raccogliere le informazioni attraverso prove orali individuali.
Per ogni allievo sono stati valutati (seguendo i livelli tassonomici stabiliti in sede collegiale):

- la preparazione di base;
- le caratteristiche della personalità in rapporto anche alla realtà socioculturale di provenienza;

- la costanza e l'impegno nello studio;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- la padronanza dei contenuti culturali;
- il raggiungimento degli obiettivi;
- la capacità di utilizzare il metodo induttivo ed il metodo deduttivo;
- le attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma;
- il superamento delle carenze formative.

Testi e materiali/strumenti adottati
Libro di testo: Fisica idee e concetti- James S.Walker – Ed.Pearson
Link e materiali didattici forniti tramite Portale Argo e Classroom ,

Docente
Prof.ssa Maria D'Andrea

7.9- Scheda disciplinare Scienze Naturali

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe
*(Si Veda legenda livelli di competenza scheda PTOF)
La classe V A, eterogenea per capacità e impegno, è formata da un gruppo di alunni con un livello di competenza compiuta/avanzata, in possesso di una completa e consolidata conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; i discenti di questo gruppo hanno mostrato partecipazione attiva ed impegno costante. Un secondo gruppo è formato da studenti che, nonostante qualche difficoltà palesata nel corso dell'anno, ha raggiunto un livello di competenza intermedia; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi standard con discreta autonomia operativa. Solo pochi hanno partecipato in modo non sempre costante, e non sono del tutto autonomi.
Abilità
Riconoscere le principali categorie di composti organici
Riconoscere i gruppi funzionali e le relative classi di composti organici
Saper classificazione le rocce in base ai processi litogenetici
Classificare i vulcani in base al tipo di eruzione ed alla forma
Distinguere i diversi tipi di onde sismiche
Spiegare le differenze tra la scala Richter e quella MCS
Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche
Descrivere dinamiche e fenomeni collegati ai diversi tipi margini delle placche.
Conoscenze o contenuti trattati
L'insegnamento delle Scienze è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.
E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.
L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.
Metodologie
Le linee metodologiche sono state improntate al dialogo e alla partecipazione attiva, si è proceduto con lezioni frontali come primo approccio all'argomento, seguite da momenti di dialogo e discussione per stimolare la capacità di ascolto e riflessione, in tale contesto, l'insegnante ha avuto il compito di guidare la discussione, privilegiando il metodo del problem-solving al fine di

rendere tutti gli allievi parte attiva del processo d'insegnamento-apprendimento; si è, inoltre, curata la crescita delle capacità espressive di ciascun allievo nell'elaborazione e nella trasmissione delle conoscenze acquisite.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche in itinere sono state continue e si sono basate su:
colloqui orali, conversazioni guidate, questionari, esecuzione guidata di esercizi, test, interventi spontanei degli studenti.
Nella valutazione finale si è tenuto conto:
della conoscenza dei contenuti disciplinari;
dei progressi rispetto alla situazione di partenza; dell'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico; dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo;
della capacità di collegare i fenomeni studiati con le loro eventuali implicazioni nella realtà quotidiana;
del metodo di studio e delle capacità organizzative.

Criteri per una valutazione di sufficienza

conoscenza dei contenuti nella loro essenzialità;
esporre in maniera semplice, lineare e coerente, anche se non perfettamente rigorosa; minimo uso del linguaggio specifico delle scienze.

Criteri per la valutazione massima

conoscenza adeguata e completa degli argomenti; riuscire a stabilire collegamenti tra i fenomeni studiati;
saper collegare le problematiche studiate con le loro eventuali implicazioni nella realtà quotidiana;
uso del linguaggio specifico;
capacità di analisi e di sintesi.

Testi e materiali/strumenti adottati

- **IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE**
  Edizione blu Seconda Edizione
  Elvidio Lupia Palmieri E Maurizio Parotto
  Zanichelli
- **DAL CARBONIO AGLI OGM PLUS CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE**
  Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Helen Kreuzer, Adrianne Massey, David Sadava, David M. Hills, H.Craig Heller, May R. Barenbaum. **Zanichelli.**

Strumenti adottati

- LIM
- PC
- Tablet
- Smartphone
- Piattaforma Google
- Piattaforma PhET – Simulazioni – Università Colorado

Docente
Prof. Diego Fontana

7.10- Scheda disciplinare Storia Dell'Arte

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

*(Si Veda legenda livelli di competenza scheda PTOF)

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello discreto nelle competenze della disciplina, alcuni allievi hanno maturato competenze consolidate esprimendo con autonomia ogni conoscenza interiorizzata attraverso una padronanza del lessico specifico della materia.

Abilità
Al termine del percorso liceale gli studenti hanno maturato una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, hanno inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Operare un giudizio critico sugli autori e sulle loro opere.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA e moduli didattici)
Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre.

Metodologie.
Unità didattiche e pluridisciplinarità; lezione frontale con l'ausilio della LIM, consolidamento della lezione con dibattito e interazione costante e continua, libro di testo, siti internet, mappe concettuali. L'immagine sarà utilizzata come supporto indispensabile e costante nell'analisi delle varie opere, selezionando per ognuna il maggior numero possibile di riproduzioni fotografiche, il più fedeli possibile all'originale. Nello stesso tempo verranno proposte chiavi di lettura rispondenti alle metodologie più attuali e più idonee al processo di apprendimento: descrizione dello stato di conservazione, esame delle tecniche, dei materiali, analisi iconografica, iconologica, stilistica, contestualizzazione dell'opera d'arte, confronti con opere di altri autori, collegamenti a scuole e correnti precedenti o contemporanee.

Criteri di verifica e valutazione.
La valutazione ha tenuto conto del metodo di studio; partecipazione all'attività didattica; livello di conoscenze, competenze e abilità, riscontrate nella verifica. Durante l'anno scolastico, sono state svolte 2/3 prove orali sotto forma di colloquio, in funzione dei bisogni formativi degli allievi e degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica, così da verificare il raggiungimento dei risultati attesi ed orientare di conseguenza allo svolgimento del percorso didattico-educativo. Lo strumento di valutazione finali si è tradotto nel valore numerico del voto.

Libro di testo e materiali: ITINERARIO NELL'ARTE, vol. III, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri -Cricco di Teodoro – Zanichelli editore – Bologna – 5ed del 2022. Sono stati forniti agli studenti materiali didattici ed attraverso PowerPoint personali del docente.

Docente
Prof. Davide Ciotta

7.11- Scheda disciplinare Scienze Motorie

Competenze raggiunte a fine anno scolastico.
*(*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)* •

- Gli alunni sono in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.
- Praticano le attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza, velocità.
- Sono in grado di autovalutarsi
- Praticano attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico-funzionali di resistenza, forza, velocità.
- Sanno riprodurre in modo economico ed efficace gli schemi motori di base.
- Sanno gestire e controllare il gesto motorio attraverso le diverse capacità (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).
- Sanno eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione.
- Sono in grado di trasferire le proprie abilità di movimento in situazioni variate.
- Conoscono i fondamentali termini e concetti propri del linguaggio specifico delle Scienze Motorie e Sportive.
- Praticano attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.
- Sanno rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale
- Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente.
- Sanno realizzare in modo adeguato il linguaggio del corpo.
- Cooperano con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- Sono in grado di promuovere il rispetto delle regole e del fair play.
- Sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità, articolarità.
- Coordinano azioni efficaci e realizzano schemi motori anche complessi.
- Utilizzano le metodiche di lavoro, i gesti atletici e forme di esercitazioni diversificate in relazione all'attività pratica e sportiva progettata.
- Conoscono i fondamentali termini e concetti propri del linguaggio motorio-sportivo.
- Sanno relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità e caratteristiche personali.
- Sanno utilizzare il lessico disciplinare fondamentale.
- Sono in grado di assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso
- Sono in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.
- Riconoscono i propri limiti nello svolgimento delle attività motorie.
- Sono in grado di assumere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute.
- Riconoscono i fattori di rischio di infortunio e le condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Sanno assumere posture corrette anche in presenza di carichi.
- Possiedono basilare conoscenza dell'anatomia e del funzionamento del corpo umano.
- Sanno cogliere le relazioni fondamentali tra l'attività pratica e quella teorica della disciplina.
- Sanno contestualizzare le proprie conoscenze.
- Hanno conoscenza degli sport praticati: Pallavolo, Padel, Tennis e cenni sulla pallacanestro.

La classe presenta 2 livelli di competenza: compiuta ed avanzata

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. Il programma svolto durante il 1^ e 2^quadrimestre è stato svolto in presenza e con l'ausilio della tecnologia informatica, servendoci di piattaforme digitali come Classroom e canali informatici. L'attività pratica è stata svolta presso il Play Ground del comune di Mazara del Vallo, alternata a camminate veloci sul nostro lungomare e con l'attività del Padel presso il Tennis Club di Tommaso Guida, grazie all'adesione del Progetto Ministeriale "Racchette in classe". L'insegnamento della disciplina, incentrato sulla motricità è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E 'stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di scienze e scienze motorie, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato sul programma svolto.

Abilità:

- Sono in grado di elaborare risposte efficaci e di realizzare schemi motori semplici e di media
- complessità, utili ad affrontare attività motorie e sportive.
- Sono in grado di svolgere attività di durata e intensità" distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria.
- Riescono a percepire e riprodurre ritmi anche variandoli.
- Sanno muoversi nel territorio rispettando l'ambiente.
- Riconoscono l'importanza di assumere corrette abitudini posturali anche in presenza di carichi.
- Sono in grado di migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.
- Sono in grado di rapportarsi con l'ambiente naturale praticando attività motorie individuali e in gruppo.
- Sanno utilizzare il lessico disciplinare per comunicare in maniera efficace.
- Riconoscono gli effetti del movimento su organi e apparati. Eseguire esercizi segmentari a corpo libero o con piccoli attrezzi
- Sanno utilizzare le modalità di allenamento.
- Sanno analizzare, riprodurre e padroneggiare schemi motori semplici e complessi.
- Sanno mantenere e controllare le posture assunte.
- Sanno gestire l'equilibrio anche in situazioni e condizioni instabili.
- Riconoscono le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti.
- Sanno adeguare l'intensità di lavoro alla durata della prova.
- Sanno rilevare e analizzare tempi, misure e risultati.
- Sanno riconoscere in quale fase di apprendimento di un gesto motorio ci si trova.
- Utilizzano correttamente gli attrezzi delle varie specialità.
- Riescono ad affinare la capacità delle percezioni tattili e cinestetiche.
- Hanno potenziato la velocità di reazione e la rapidità, la flessibilità e la resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione, anche attraverso l'organizzazione di percorsi o di circuiti.
- Applicano in modo corretto l'allungamento muscolare.
- Sanno utilizzare la corretta respirazione ai fini della decontrazione muscolare e del rilassamento in generale.
- Sanno spiegare il meccanismo della ventilazione polmonare e cogliere i nessi tra movimento e funzionamento dell'apparato respiratorio.

- Sanno utilizzare la corretta respirazione ai fini della decontrazione muscolare e del rilassamento in generale.
- Sanno cooperare nel gruppo utilizzando e valorizzando le diverse attitudini nei diversi ruoli.
- Sanno praticare uno o più sport approfondendone la teoria, la tecnica, la tattica.
- Sanno collaborare con i compagni nelle scelte tattiche, saper adottare e proporre vari esercizi.
- Sanno relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse.
- Sanno gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti.
- Riescono ad adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti.
- Sanno eseguire e controllare i fondamentali di base dei giochi sportivi proposti.
- Utilizzano ed applicano gli elementi tecnici fondamentali delle discipline sportive praticate in funzione dell'azione di gioco.
- Partecipano attivamente nel gioco assumendo ruoli specifici e responsabilità tattiche.
- Scelgono l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche.
- Hanno consolidato abitudini di collaborazione reciproca.
- Sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica motoria e sportiva
- Sanno assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Controllano e rispettano il proprio corpo.
- Applicano norme e condotte volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo.
- Sanno riconoscere che lo sport sano è salute per il corpo e per la mente e che comportamenti a rischio potrebbero danneggiarlo.
- Sanno intervenire prontamente e sanno applicare il codice di comportamento di anticipazione del rischio inerente alle attività svolte.
- Conoscono i principali termini del lessico disciplinare.
- Riescono ad individuare le classi di sostanze vietate o soggette a restrizione.
- Sanno predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni pratico-sportive
- Sanno rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro.
- Sono in grado di mettere in atto gli accorgimenti di prevenzione e protezione dal rischio di infortunio.
- Sanno applicare le norme fondamentali di primo soccorso.
- Sanno spiegare gli effetti generali derivanti dalla pratica motoria su apparati e sistemi.
- Conoscono le principali sostanze assunte ai fini del doping e le loro caratteristiche.
- Conoscono la storia antica e contemporanea delle Olimpiadi, del periodo fascista.
- Conoscono la realtà dello sport contemporaneo con i relativi effeti fisici e psichici sull'uomo.

Metodologie:

- Laboratorio / palestra
- Lezione frontale
- Esercitazioni pratiche
- Dialogo formativo
- Problem solving
- Percorso autoapprendimento

Didattica in presenza e anche con l'uso di Google Classroom, WhatsApp e Google meet e argo.

Criteri di verifica valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche e nei rilevamenti effettuati

nell'ambito dei settori motorio, cognitivo, socioaffettivo.

Criteri di riferimento settore motorio:

- incremento della prestazione in rapporto alla situazione iniziale;
- correttezza del gesto tecnico.

Criteri di riferimento settore cognitivo:

- comprensione ed interpretazione delle consegne;
- tipologia dei comportamenti tattici e delle risposte motorie;
- conoscenze teoriche specifiche della materia.

Criteri di riferimento settore socioaffettivo:

- livello di socialità e capacità di collaborazione;
- contegno in rapporto al tipo di attività, ambiente, situazione di lavoro;
- livello di impegno, interesse, regolarità di applicazione, rispetto delle regole e frequenza costante.

Gli alunni esonerati sono stati valutati su compiti di arbitraggio e teoria.

La valutazione ha tenuto anche conto del modo in cui i contenuti sono espressi, del grado di approfondimento dei singoli argomenti, oltre che del livello di partenza di ogni singolo alunno per accertarne anche la minima "crescita".

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Attrezzature di laboratorio
- Test motori e verifiche pratiche ed orali
- Libro di testo (PIÙ MOVIMENTO SLIM-DEA SCUOLA-MARIETTI SCUOLA.)
- Apparati multimediali

Docente

Prof.ssa Giuliana Fichera

7.12- Scheda Disciplinare Religione

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe
(**vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)*
La V A, è una classe tranquilla, educata, composta da studenti dotati di diverse capacità di apprendimento, con un comportamento generalmente interessato, collaborativo e propositivo. Ha sempre dimostrato attiva partecipazione e vivo interesse per tutte le attività proposte, sollecitando in alcune occasioni l'approfondimento e l'ampliamento di vari argomenti. Quasi tutti gli studenti hanno mostrato capacità di sintesi e analisi nei vari processi storici, teologici e morali.
Al suo interno, solo un piccolo gruppo ha mostrato parziale interesse per la disciplina, non intervenendo alle proposte educative date e qualche volta rimanendo poco attivi e operativi. Un significativo numero di alunni sanno indicare le peculiarità di ogni "stato di vita religiosa" riconoscendone il valore aggiunto per la società, sanno cogliere le peculiarità di ogni grande tradizione religiosa, sanno collocarle nel tempo e nella storia, per individuarne i valori fondanti, sanno cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana, sono consapevoli che ogni propria azione e scelta concorrono alla costruzione della personalità e producono conseguenze nel rapporto con gli altri. Complessivamente quasi tutti gli alunni hanno interagito con

puntualità, coerenza e profitto alla vita scolastica, sia nei contenuti disciplinari sia nella relazione docente alunni che in quella tra pari, costruendo un clima scolastico sereno, ordinato e costruttivo. Gli studenti comprendono gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della disciplina, sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale.

Abilità

Riconoscono le posizioni della Chiesa scaturite dal confronto con il pensiero ateo contemporaneo. Sanno confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della Pace e dei Diritti fondamentali dell'uomo.

- Sono in grado di leggere i valori antropologici ed etici proposti dal cristianesimo, attuando un dialogo significativo e autentico.
- Sanno riconoscere il linguaggio biblico e attualizzarlo nella propria vita.
- Sono capaci di individuare ed interpretare le nuove sfide etiche alla luce del messaggio cristiano.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della Religione, incentrato sul riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo Italiano è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Arte, Disegno, Religione, Musica con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione. L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Metodologie

Le scelte metodologiche sono state adottate nei vari moduli in base alle varie tematiche affrontate. Sono stati alternate diversi metodi da quello induttivo a quello deduttivo, dalla lezione frontale in classe a quella interattiva dialogata. Si è cercato anche attraverso la visione di film, cortometraggi, testimonianze e altro materiale on line di approfondire temi che riguardano l'agire etico, morale e religioso, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita e il mondo che ci circonda. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione degli apprendimenti complessiva ha tenuto conto di alcuni elementi di verifica orale, con particolare riferimento all'evoluzione della consapevolezza della ricerca in corso e dell'apprendimento degli alunni, rispetto alla situazione di partenza. I risultati raggiunti dagli alunni sono più che buoni, quasi tutti si sono impegnati nelle attività mostrando quasi sempre, interesse al dialogo culturale ed educativo-didattico.

Testi e materiali/strumenti adottati

Sono stati utilizzati libro di testo "La **vita davanti a noi**" di Luigi Solinas Casa editrice Sei, testi di supporto Magistero della Chiesa, smart board con connessione Internet, Sacra Scrittura in formato digitale. Tutto ciò ha permesso di approfondire e analizzare il discorso religioso, culturale sviluppando le capacità di analisi e di sintesi dello studente. Un apporto proficuo alla rielaborazione delle tematiche svolte sono stati le varie proiezioni di film educativi, testimonianze on line, che hanno permesso agli alunni di creare un clima di confronto positivo ed attraente.

Docente
Prof.ssa *Fazio Giacoma Antonia*

*****legenda livelli di competenza

	Livello	Descrizione Indicatore
0	**Competenza non presente**	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	**Competenza iniziale**	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	**Competenza base**	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	**Competenza Compiuta**	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	**Competenza Avanzata**	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	**Competenza Consolidata**	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Ed civica	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X	X	X	X								
Pratiche													X

(Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, prove strutturate o semi strutturate) prodotto multimediale.

8.2 Criteri di valutazione

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove (come deliberato in sede di riunione dei dipartimenti disciplinari) effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto deve fondarsi su elementi di valutazione non generici, né occasionali, né episodici; essa tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e degli interventi di recupero precedentemente effettuati. Essa scaturisce da un vero e proprio giudizio di merito sulla frequenza scolastica, sulla diligenza, sull' interesse e sull'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, da eventuali progressi registrati, dalla partecipazione alle attività complementari ed integrative e da tutti gli altri fattori che interessano l'attività scolastica e il processo formativo dello studente. Le proposte di voto che ogni docente presenta al C. di C, vanno espresse da un numero intero. La decisione di ammissione/non ammissione alla classe successiva va presa sulla base di giudizi motivati, prima dell'assegnazione dei voti numerici, con cui il singolo docente propone il voto nella specifica disciplina. Tale giudizio dovrà costituire una sintesi coerente e motivata della valutazione dell'attività svolta per ciascuna materia.

1. Il voto è assegnato, su proposta di ciascun docente, dal Consiglio di classe per ciascuna materia. L'insegnante di religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. L'insegnante di materia alternativa alla Religione cattolica partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi di tale attività
2. Nella determinazione del voto si terrà conto dei risultati conseguiti dallo studente, in considerazione dei livelli di partenza registrati all'inizio dell'anno scolastico e di eventuali progressi conseguiti, delle capacità di organizzare autonomamente l'attività di apprendimento, delle capacità di recupero, anche alla luce della frequenza dello sportello didattico e dei corsi di recupero effettuati dalla scuola. In particolare, occorre tenere presenti gli orientamenti espressi dai Consigli di classe in sede di programmazione in relazione all'acquisizione delle conoscenze e competenze, alla rielaborazione, all'autonomia critica e alle abilità linguistiche ed espressive degli studenti.
3. L'assiduità è un elemento di merito, mentre un numero elevato di assenze, non giustificate da comprovati motivi, incide negativamente sul giudizio complessivo, a meno che mediante un congruo numero di valutazioni orali, esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina (O. M. 90/2001, art. 13, comma 7).
4. Lo studente esonerato dall'attività pratica di educazione fisica, avendo partecipato alle lezioni, deve essere valutato, anche se l'attività svolta è stata limitata alle sue particolari condizioni soggettive.
5. Nella valutazione complessiva il Consiglio di classe valuterà anche situazioni soggettive che possono aver condizionato il lavoro scolastico (problemi familiari e/o della sfera affettivo/relazionale); situazioni oggettive (pendolarità, motivi di salute, ecc.).
6. In base al D.P.R. 235/2007, nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
7. Nei confronti degli studenti con disabilità fisiche e sensoriali non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso un colloquio o prove scritte tradizionali.
8. Per gli studenti in situazione di disabilità psichica la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dello studente, deve comunque aver

luogo; il C. di C., in sede di valutazione finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi in relazione agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato e quindi valuta i risultati di apprendimento, con l'attribuzione dei voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali. Ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate e nei quadri pubblicati all'albo, l'indicazione che la votazione è riferita al P. E. I. e non ai programmi ministeriali

9. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si fa riferimento ai Criteri generali di Valutazione adottati nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) del nostro Istituto approvato con delibera n.91 del Collegio dei Docenti del 16/06/2023. Nello specifico: - per gli alunni con disabilità si rimanda alla C.M. n.262/88, all'O.M. n.90/2001, art. 15, all'O.M. n. 56/2002, al DPR 122/ 2009 art.9 e alle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del MIUR del 4 agosto del 2009; - per gli alunni con DSA, alla Legge n.170/2010; - per gli alunni con altri BES la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la relativa Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 estendono gli strumenti compensativi e dispensativi o altri accorgimenti didattici che vanno indicati nel PDP; per essi, sulla base degli orientamenti normativi e sul PDP formulato e verbalizzato dal Consiglio di Classe, si procede ad opportuna valutazione.

USO DELLA SCALA DECIMALE
GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E COMPETENZA CONSEGUITI NELLE DISCIPLINE- PROVE ORALI

Dipartimenti Lettere - Storia/Filosofia – Arte – Scienze

Partecipazione interesse impegno	**AREA COGNITIVA**			**Giudizio sintetico**	**Voto**
	2) Conoscenze	**3) Competenze**	**4) Capacità**		
	DESCRITTORI				
a) Partecipazione costruttiva e propositiva, interesse ammirevole, accuratezza e precisione nelle consegne	a) Bagaglio culturale ricco e approfondito	a)Analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse affrontate con strategie originali. Estrema scioltezza dei registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	a)Riferimenti culturali ricchi ed aggiornati, espressione efficace ed originale; propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ruolo di leader in un gruppo	**Eccellente**	**10**
b) Partecipazione molto attiva e spiccato interesse, impegno profondo e consapevole, puntualità nelle consegne	b)Bagaglio culturale completo e ben strutturato	b)Piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Utilizzo di un lessico specifico ampiamente articolato	b)Pertinenti valutazioni e significativi apporti personali. Piena autonomia nei percorsi di progettazione e ricerca. Strutturazione del discorso articolata ed approfondita	**Ottimo**	**9**

c) **Partecipazione** responsabile e vivo interesse, studio assiduo, puntualità nelle consegne	c)Conoscenze sicure degli argomenti trattati	c)Buona autonomia nelle competenze; utilizzo consapevole dei principi e delle tecniche. Utilizzo di un lessico specifico appropriato	c)Buone capacità di rielaborazione logiche e critiche. Buona capacità di individuazione e di soluzione di problematiche. Esposizione fluida e corretta	**Buono**	**8**
d)**Attenzione** ed interesse discreti, impegno complessivamente costante, discreta puntualità nelle consegne	d)Conoscenze discrete degli argomenti trattati	d)Applicazione e trasferimento corretto delle conoscenze; discreta contestualizzazione. Lessico specifico discretamente articolato	d)Coerente e lineare nella rielaborazione nell'elaborazione di quanto appreso. Esposizione complessivamente fluida e corretta	**Discreto**	**7**
e)P**artecipazione** ed interesse accettabili, impegno non sempre costante, adeguato rispetto delle consegne	e)Conoscenze essenziali	e) Applicazione delle conoscenze senza grosse difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Corretto riconoscimento ed utilizzo delle procedure	e) Sufficiente capacità di individuazione ed elaborazione di problematiche. Espressione semplice e complessivamente corretta. Adeguata capacità di cooperazione in ricerche	**Sufficiente**	**6**
f)Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo, impegno poco costante, rispetto delle consegne non adeguato	f)Conoscenze parziali	f) Errori nell'applicazione delle conoscenze, poca familiarità con le metodologie; competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto ancora limitate. Lessico specifico poco approfondito	f) Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca. Strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare	**Mediocre**	**5**
g)Partecipazione passiva, interesse assai modesto, studio episodico e superficiale, trascuratezza nelle consegne	g)Persistenti lacune di base, scarse conoscenze	g) Significative difficoltà nell'applicazione delle poche conoscenze e metodologie; competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto poco sviluppate. Lessico specifico povero	g) Scarsa capacità a cogliere analogie e differenze, difficoltà di espressione e rielaborazione. Scarsa autonomia nei lavori di ricerca	**Insufficiente**	**4**
h)Partecipazione passiva o demotivata, interesse scarso, Indifferenza,	h)Gravi lacune di base, conoscenze frammentarie	h) Gravi difficoltà nell'applicazione delle scarse conoscenze, così come nelle competenze di analisi, sintesi,	h)Notevoli difficoltà espressive e di comprensione. Scarsa capacità di coerenza e	**Gravemente insufficiente**	**3**

trascuratezza o negligenza nelle consegne		deduzione e relazione. Competenze linguistiche molto povere	coesione. Nessuna autonomia		
i)**Partecipazione** quasi assente, interesse assai scarso per tutte le discipline, disattesa costante degli impegni e delle consegne	i)Gravissime lacune di base, conoscenze assai scarse e frammentarie \ rifiuta le verifiche	i)Incapacità ad applicare le scarsissime conoscenze acquisite; competenze di analisi, sintesi, deduzione e relazione non acquisite. Competenze linguistiche estremamente povere	i)Fortissime difficoltà espressive e di comprensione. Assai scarsa capacità di coerenza e coesione. Nessuna autonomia	**Scarso**	**2**

Il voto scaturisce dalla somma aritmetica dei singoli descrittori divisa per 4.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Descrittori griglia per la valutazione orale del secondo biennio e ultimo anno	**Punti**	**Punti**
Conoscenza dei contenuti		
Mancata acquisizione degli strumenti essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni e nello sviluppo dei temi assegnati, che presentano gravi errori	0,5	
Lo studente dimostra di aver acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni degli stessi pur con errori non determinanti	1	
Lo studente dimostra sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni pur commettendo qualche errore non determinante	1,5	
Lo studente approfondisce e coordina i concetti trattati, sviluppa i temi con ampiezza	2	
Correttezza formale		
Diffuse imperfezioni grammaticali e l'interferenza della lingua italiana è notevole	0,5	
Rilevanti imperfezioni grammaticali	1	
Qualche imperfezione grammaticale	1,5	
Piena correttezza grammaticale	2	
Lessico		
Limitato	0,5	

Sufficiente alla comunicazione	1	
Generalmente appropriato	1,5	
Appropriato e ampio	2	
Pronuncia/ Intonazione		
Molti errori nella pronuncia che talvolta ostacolano la comprensione	0	
Pronuncia accettabile, pur con qualche imperfezione	0,5	
Nessuno/ pochi errori nella pronuncia e intonazione adeguata	1	
Fluidità ed efficacia comunicativa		
Articola poche frasi comprensibili con grosse difficoltà nella comunicazione	0,5	
Parla con qualche esitazione o pausa in modo comprensibile e sufficientemente corretto	1	
Parla con buona scioltezza, in modo sempre comprensibile e corretto	1,5	
Parla con grande scioltezza, in modo corretto e appropriato, scorrevole e personale	2	
Partecipazione e impegno		
Partecipazione passiva e disattesa costante degli impegni e delle consegne	0	
Partecipazione ed interesse accettabili, discreta puntualità delle consegne	0,5	
Partecipazione attiva e puntualità nelle consegne	1	
Totale	**10**	

Matematica e Fisica

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A	**Interesse e partecipazione** L'alunno si mostra interessato ed attivamentecoinvolto nel cercare di rispondere adeguatamente a quanto proposto	Il punteggio sarà attribuito solo nel rispetto di quanto descrittonell'indicatore	0.5
B	**CONOSCENZE** Dell'argomento e del contesto. Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	1) Complete e approfondite	3.5
		2)Esaurienti	3
		3)Essenziali / Abbastanza complete	2.5
		4) Mnemoniche o superficiali	2.0

		5)Frammentarie	1.5
		6)Approssimative, lacunose, carenti	1
		7)Non valutabili	0.5
C	**ABILITÀ** Applicazione di principi, metodi, tecniche e procedure, strumenti di calcolo ed elaborazione. Correttezza e chiarezza nei calcoli e nell'implementazione di algoritmi e programmi	1)Corrette, esaustive, articolate (anche in problemi nuovi o complessi)	3
		2)Corrette e chiare	2.5
		3)Essenziali (riproduce procedure note in problemi semplici)	2
		4)Frammentarie e/o superficiali	1.5
		5)Scarse (solo in alcune richieste e in modo approssimativo o lacunoso)	1
		6)Non valutabili	0.5
D	**COMPETENZE** Analisi, Sintesi, Deduzione Logica, Argomentazione. Comprensione delle richieste. Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare.Proprietà di linguaggio, comunicazione logicamente rigorosa.	1)Riorganizza ed elabora in modo originale, motivato e ben articolato, i dati e i concetti da cui sa trarre deduzioni logiche. Ottima padronanza del linguaggio specifico	3
		2)Coerenti, puntuali e chiare	2.5
		3)Coglie il significato essenziale delle informazioni	2
		4)Riesce solo parzialmente ad elaborare o comunicare i contenuti appresi.	1.5
		5)Confonde i concetti fondamentali e fornisce risposte incomplete eimprecise.	1
		6)Non valutabili	0.5

VALUTAZIONE FINALE (SOMMA DEI PUNTEGGI DEGLI INDICATORI)

8.3 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

- la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi
- fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.)
- la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente

- la valutazione del comportamento, se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo
- i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4
- ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

  In relazione a quanto precedentemente riportato, il voto sarà attribuito in base alla *griglia di valutazione del comportamento* degli studenti di seguito riportata.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	Frequenza assidua e puntuale **(x ≤ 40 h)** Rispetto puntuale e rigoroso dei Regolamenti d'Istituto Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze Atteggiamento collaborativo e costruttivo Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola Assenze puntualmente giustificate Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza eccellenti
9	Frequenza assidua **(40 < x ≤ 50 h)** Rispetto dei Regolamenti d'Istituto Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. Assenze puntualmente giustificate Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza ottime
8	Frequenza regolare **(50< x ≤ 60 h)** Rispetto dei Regolamenti d'Istituto Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica Sostanziale rispetto degli impegni e delle scadenze Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. Assenze puntualmente giustificate Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza buoni
7	Frequenza discontinua **(60 < x ≤ 75 h)** Violazione dei Regolamenti d'Istituto con provvedimento disciplinare lieve in seguito al quale abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento Partecipazione poco attenta alle lezioni, compresa Educazione civica Mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte.

	Assenze non giustificate o giustificate non tempestivamente Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza adeguati
6	Frequenza discontinua con ricaduta negativa sulla didattica **(x > 75 h ma entro il 25% della metà del monte ore complessivo)** Violazioni dei Regolamenti d'Istituto con provvedimento disciplinare in seguito al quale non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento Partecipazione marginale alle lezioni, compresa Educazione civica Mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte. Assenze non giustificate o giustificate non tempestivamente Comportamento spesso irrispettoso nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza iniziali o da riorientare
5	Frequenza episodica **(x superiore al 25% della metà[1]del monte ore complessivo)**Violazione continua dei Regolamenti d'Istituto seguite da gravi ammonizioni scritte o sanzioni con sospensioni dalla partecipazione dalla vita scolastica Partecipazione marginale o disturbante alle lezioni, compresa Educazione civica Mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte. Assenze non giustificate o giustificate non tempestivamente Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, atti di bullismo e atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla lett.E della Nota Ministeriale del 31/07/2008). Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza inadeguati

X = monte ore di assenze
Il voto delle singole fasce sarà attribuito in presenza di almeno la metà + 1 dei descrittori.

8.4 *Criteri attribuzione crediti*

Ai sensi dell'art. 11 dell'Ordinanza ministeriale n.55 del 22 marzo 2024, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, tenendo conto della media dei voti e delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa svolte dagli studenti.

Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 Allegato A

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui:
la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50
oppure
abbia corrisposto ad almeno **3** dei seguenti requisiti:

- Assiduità della frequenza scolastica in presenza (nel caso in cui non si superi il 20% delle assenze in ognisingola disciplina);
- Interesse e partecipazione, con attività documentate;
- Partecipazione ad attività complementari e integrative in presenza: progetti PTOF
- Religione o Attività alternativa con giudizio "Ottimo".

*Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

8.5 *Correzione e valutazione delle prove scritte*

Come indicato nell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024 art. 21 comma 1, 2 (Correzione e valutazione delle prove scritte): La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

8.6 Griglia di valutazione della prova orale

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
Come indicato nell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 art. 21, la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

- Allegato A - Griglia Di Valutazione Della Prova Orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il presente Documento di Classe è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 14/05/2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Rustico Maurizia	
Lingua e cultura latina	Asaro Giuseppa	
Lingua e cultura greca	Marino Maria	
Lingua e civiltà straniera: inglese	Giacalone Giovanna	
Storia	Pulizzi Carla Maria	
Filosofia	Pulizzi Carla Maria	
Scienze	Fontana Diego	
Matematica	D'Andrea Maria	
Fisica	D'Andrea Maria	
Storia dell'Arte	Ciotta Davide	
Scienze Motorie	Fichera Giuliana	
IRC	Fazio Giacoma Antonia	

IL COORDINATORE
Prof.ssa Maria Marino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

ALLEGATO I *Programmi svolti*

Programma svolto di Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Rustico Maurizia

GIACOMO LEOPARDI

Contenuti Revisione del quadro storico-culturale relativo al Romanticismo
Leopardi: biografia, ambiente di formazione e ideologia. Il pensiero
La poetica del vago e dell'indefinito. La teoria del piacere
Le opere: Zibaldone, produzione poetica, *Operette morali*
Tra Classicismo e Romanticismo una poetica originale. All'origine dell'infelicità
Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. Il valore della solidarietà.
Canti: struttura e temi. Lo stile, le scelte metriche e lessicali

Testi Zibaldone,*La teoria del piacere; La poetica dell'indefinito. La rimembranza*
Il vero è brutto; parole poetiche
Operette morali*: Dialogo della natura e di un Islandese*
Canti: *Ultimo canto di Saffo*
L'infinito.
Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia.
A Silvia
Il sabato del villaggio
Il"Ciclo di Aspasia": *A se stesso.*
La ginestra,o il fiore del deserto (vv 1-51. 111-157- 289-317)

Pagine critiche – *Che cosa ci dicono ancora i classici*

IL ROMANZO nella seconda metà dell'800- GIOVANNI VERGA

Contenuti L'età postunitaria: la storia- la società. Gli intellettuali. Il mito del progresso e il Positivismo
La Scapigliatura: la boheme parigina. Temi e motivi della protesta scapigliata. Una avanguardia mancata
Il *Naturalismo.* Cenni su Flaubert e *Madame Bovary* e su Zola
Il *Verismo*: il modello naturalista nel contesto italiano. Verismo e Naturalismo a confronto
Giovanni Verga: la vita. L'ideologia verghiana. La produzione pre-verista e la produzione verista
I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche- le passioni di un mondo arcaico –
La rappresentazione degli umili - *Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti- Le novelle rusticane – Mastro don Gesualdo-*
I Malavoglia: genesi, struttura, contenuto,tecniche narrative. Lingua e stile

Testi *L'amante di Gramigna:* Un manifesto del Verismo verghiano
Vita dei campi, Rosso Malpelo
Novelle rusticane, La roba
I Malavoglia, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap.I
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap XV

Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo, IV, cap. 15
Che cosa ci dicono ancora i classici: Verga

L'età del Decadentismo

Contenuti
Le definizioni di Decadentismo. La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Simbolismo ed Estetismo
Temi e motivi del Decadentismo
Baudelaire e I *fiori del male*: architettura e significato di un capolavoro-
Il trionfo del Simbolismo
Testi da *Spleen di Parigi:*Perdita di aureola
da *I fiori del male:* Corrispondenze - Albatro

GIOVANNI PASCOLI

Contenuti Pascoli: La vita - le opere e le principali raccolte. La visione del mondo "*Il fanciullino*" e la poetica decadente
Myricae e Canti *di Castelvecchio:* composizione, struttura e titolo.
I temi – lo stile
Testi da *Il Fanciullino,* L'eterno fanciullo che è in noi
da *Myricae,* Lavandare
da *Myricae, Novembre.*
da *Myricae, L'assiuolo*
da *Myricae, X agosto*
da *Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno.*
.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Contenuti G. D'Annunzio: la vita. Le opere. Le prime prove narrative. L'estetismo e la sua crisi Opere del periodo della bontà". I romanzi del superuomo. Le Laudi: *Alcyone* e il percorso del panismo dannunziano. I grandi temi: divo narcisista e il pubblico di massa; l'estetismo dannunziano;
la maschera dell'innocenza; superomismo. Confronto Fanciullino - Superuomo
Testi da Il *piacere,* Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, III, cap.2
da *Le vergini delle rocce,* Il manifesto del superuomo
da *Alcyone, La pioggia nel pineto.*

La crisi dell'io e la solitudine dell'uomo del Novecento

IL PRIMO NOVECENTO

Contenuti Il primo Novecento: storia e società. Ideologie e nuova mentalità. Storia della lingua. Il romanzo europeo del primo Novecento. Le istituzioni culturali. La crisi del Positivismo. Relativismo e psicoanalisi

LUIGI PIRANDELLO

- **Contenuti:** L. Pirandello: la vita. La visione del mondo. La poetica. Le opere:

- *Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore,*
- *Uno nessuno, centomila* Il teatro. Il teatro del grottesco; *Così è se vi pare;*
- Il metateatro: *Sei personaggi in cerca di autore- Enrico IV*
- I grandi temi: la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia; l'io diviso, la macchina e l'alienazione
- *Il fu Mattia Pascal*: genesi e composizione, la trama, la nascita del personaggio, i temi, le tecniche narrative

Testi: da *L'umorismo,* Il segreto di una bizzarra vecchietta- Forma e vita
da *Novelle per un anno, Il* treno ha fischiato- Ciaula scopre la luna
da *Il fu Mattia Pascal,* Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia
da *Uno, nessuno, centomila,* Nessun nome, pagina conclusiva
da *Sei personaggi in cerca d'autore,* La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio
da *Serafino Gubbio operatore,* L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato, III,1

Microsaggio: Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo

ITALO SVEVO

Contenuti Italo Svevo: La vita e la formazione culturale e poetica. La produzione letteraria
Una vita: Senilità
I grandi temi: la concezione della letteratura; l'autobiografia di un uomo comune; le influenze culturali
La coscienza di Zeno: struttura, trama, personaggi, temi, stile e strutture narrative

Testi da *Una vita,* Le ali del gabbiano, cap VIII
da *Senilità,* La trasfigurazione di Angiolina
da *La coscienza di Zeno,* Il fumo, cap.3
da *La coscienza di Zeno,* La profezia di una apocalisse cosmica, cap. 8 (parte conclusiva)

La poesia del Novecento tra Avanguardia e nuove tradizioni

Contenuti La stagione delle Avanguardie
Il *Futurismo,* la nascita di un movimento. Le idee, il mito della macchina. Cenni su Filippo Tommaso Martinetti. Il Manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico della letteratura futurista.
Il periodo tra le due guerre: il contesto e la cultura. La lirica e l'Ermetismo

Testi F.T.Marinetti, da *Zang, Tumb, Tumb,* Bombardamento di Adrianopoli

GIUSEPPE UNGARETTI

Contenuti Ungaretti: biografia. Incontro con l'opera: L'Allegria: funzione della poesia, aspetti formali, struttura e temi

Testi da L'Allegria, *Porto sepolto*
Veglia
San Martino del Carso
Mattina

Soldati
Fratelli
Sono una creatura

EUGENIO MONTALE

Contenuti *E.* Montale, la vita. Incontro con l'opera: Ossi di seppia: edizioni, struttura, titolo, temi. La poetica

Testi da *Ossi di seppia,* Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato
Meriggiare pallido e assorto
Ungaretti e Montale a confronto

<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>: "Dignità e diritti con particolare riferimento al diritto del lavoro"

- Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista

-Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento: il Neorealismo
- Concezione del lavoro e mondo del lavoro in *La chiave a stella* di Primo Levi

IL *PARADISO* DI DANTE

Contenuti Struttura, temi, motivi del Paradiso dantesco
Testi Dante, *Paradiso,* canti I, III, VI, XI, XVII,XXXI, XXXIII (vv.1 – 39)

Libri di testo utilizzati:

- G. Baldi – S. Giusto- M. Rametti – G. Zaccaria "I *classici nostri contemporanei,* ed, Paravia - Pearson - voll 2, 3.1, 3.2
- D. Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, vol UNICO, ed. Paravia- Pearson

Programma svolto di Lingua e Cultura Latina
Prof.ssa Asaro Giuseppa

La prima età imperiale
Quadro storico culturale della dinastia Giulio-Claudia

Fedro e la favola in prosa

- Notizie Biografiche
- L'opera.

Lucio Anneo Seneca

- Notizie biografiche
- L'opera

- Lo stile
- De vita beata, 17-18,1 (Il problema della coerenza);
- Epistulae morales ad Lucilium 1 (Possediamo davvero il nostro tempo);
- De brevitate vitae 1,1-3 (E'davvero breve il tempo della vita?);
- De brevitate vitae 2,1-2 (E'davvero breve il tempo della vita?);
- Medea, vv. 150-176 (Il *furor* sentenzioso di Medea).

Approfondimento: L'Otium, il linguaggio dell'interiorità; La morte nella riflessione filosofica di Seneca.

Marco Anneo Lucano

- Notizie biografiche
- L'opera
- Lo stile
- Bellum civile, I, vv. 1-32 (Il proemio).

Aulo Persio Flacco

- Notizie biografiche
- Le Satire
- Lo stile

Petronio Arbitro

- Notizie biografiche
- L'opera
- Lo stile
- Satyricon 32-34 (Trimalchione entra in scena);
- Satyricon 75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6 (Trimalchione, il self-made man);
- Satyricon, 111-112,8a e 8b (La licenziosità del genere milesio: la matrona di Efeso).

L'età dei Flavi

Quadro storico culturale della dinastia Flavia

Marco Fabio Quintiliano

- Notizie biografiche
- L' opera
- Lo stile
- Institutio oratoria II, 2, 4-8 (Le doti del maestro) (5-8);
- Institutio oratoria I, 3, 14-17 (Le punizioni);
- Institutio oratoria I, 2,11-13; 18-20 (I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri).
- **Marco Valerio Marziale e l'epigramma**
- Notizie biografiche
- L'opera
- Epigrammata I,32 (Odi et…non amo);
- Epigrammata I, 10 (Matrimonio d'interesse);
- Epigrammata I, 19 (Problemi di denti);
- Epigrammata V, 34 (Erotion).

Il **"secolo d'oro" dell'impero**

La letteratura nell'età di Traiano e di Adriano

La satira: Decimo Giunio Giovenale

- Notizie biografiche
- L'opera
- Satira III, vv. 58-93; 64-222 (Una capitale da non abitare);
- Satira VI, vv. 114-132; 231-241; 246-267; 434-456 (L'invettiva contro le donne).

Gaio Svetonio Tranquillo e il genere Biografico
- Notizie biografiche
- L'opera

Plinio il Giovane
- Notizie biografiche
- L'opera
- Epistulae, VI, 16 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio);
- Epistulae, X, 96 in traduzione (La lettera di Plinio a Traiano);
- Epistulae, X, 97 in traduzione (La risposta di Traiano).

Publio Cornelio Tacito
- Notizie biografiche
- L' opera
- Lo stile
- Agricola, 30 (Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano);
- Germania, 4 (Una razza pura);
- Historiae, I, 1 (L'inizio delle Historiae);
- Annales, IV, 32-33 (La riflessione dello storico);
- Annales, XIII, 15-16 (L'uccisione di Britannico);
- Annales, XIV, 5-7 (Scene da un matricidio: il tentativo fallito).

Approfondimenti: Tacito come storico e politico; Il nazismo e la ripresa della Germania di Tacito.

Apuleio
- Notizie Biografiche
- L'opera
- Lo stile
- Metamorfosi, XI, 1-2 (La preghiera a Iside);
- Metamorfosi, XI, 13-15 (Il significato delle vicende di Lucio);
- Metamorfosi, IV, 28-31 (Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca);
- Metamorfosi, V, 23 (L'audace lanterna sveglia Amore);
- Metamorfosi, VI, 22-24 (La conclusione della *fabella*).

Il IV secolo: quadro storico - culturale

Agostino
- Notizie Biografiche
- L'opera
- Lo stile
- Confessiones, XI, 18, 23 (La conoscenza del passato e la predizione del futuro);
- Confessiones, XI, 27, 36; 28, 37 (La misurazione del tempo avviene nell'anima);
- De civitate Dei, I, 35 (Le due città);
- De civitate Dei, II, 20 (La società del benessere);
- De civitate Dei, XIV, 28 (Le caratteristiche delle due città).

Educazione civica: La condizione degli schiavi a Roma
Seneca: "Come si devono trattare gli schiavi" (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4);
Seneca: "Schiavi per destino, schiavi per scelta" (Epistulae ad Lucilium, 47, 5-13).

Programma svolto di Lingua e Cultura Greca
Prof.ssa Marino Maria

La civiltà ellenistica
Il quadro storico. I centri di diffusione dell'Ellenismo. Caratteristiche dell'Ellenismo.
Menandro e la Commedia Nuova
Dalla commedia antica alla commedia nuova
Menandro:
La biografia. Le commedie. Caratteri della commedia menandrea. Lingua e stile.
Antologia in traduzione:
Un servo in fuga (Il Misantropo, 50-144)
Equivoco e intreccio (La donna rapata 1-51)
Un giudizio improvvisato (L'arbitrato 42-186;200-242)
Un uomo in crisi (L'Arbitrato 558-598)
L'ingegnoso piano di Davo (Lo Scudo 315-383)

Callimaco e la poesia elegiaca:
La biografia. Le opere e la poetica callimachea: gli Inni, gli Aitia, i Giambi, l'Ecale, gli Epigrammi.Caratteri dell'arte callimachea. Lingua e stile.
Antologia in traduzione:
Contro i Telchini (AITIA, fr.1,1-38)
La storia di Acontio e Cidippe (AITIA fr.75,1-49)
La chioma di Berenice (AITIA fr.110,1-78)
Inno ad Artemide 1-86
Epigrammi: Promesse d'amore XXV; Il vero cacciatore XXXI; Rivelazione XLIII; Vita e arte XXVIII; Oltre la morte II; Dialogo XIII; Il dio del domani XIV; Cretide XVI; Epitafio del poeta XXXV; Per una conchiglia V; La quarta Grazia LI

Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica
La biografia: una vita tra biblioteca e poesia. La polemica con Callimaco. Un'epica nuova: Le Argonautiche. Le tecniche narrative. I personaggi. Lingua e stile.
Antologia in traduzione
Le Argonautiche: "Il sogno di Medea"3,616-664; "TormentoNotturno"3,744-769; La terribile prova 3,1278-1398

Teocrito e la Poesia bucolica e mimetica
La biografia. La produzione poetica. Gli Idilli. L'ambientazione bucolica. La varietà di forme. Lingua e stile.
Antologia in traduzione:
Le Talisie, Idillio VII, 1-48 .
L'incantatrice Idillio, II 1-93
Le Siracusane Idillio XV
Eroda: Il maestro di scuola Mimiambo III
Il Lamento dell'esclusa

L'Epigramma
Caratteristiche dell'epigramma ellenistico
La scuola dorico - peloponnesiaca: Anite, Nossida, Leonida
La scuola ionico - alessandrina: Asclepiade
La scuola fenicia: Meleagro

Antologia in traduzione:
Leonida: Scritto per il proprio sepolcro A.P.7,715, Non cercare lontano A.P.7,736; Appello ai topi a.P.6,302; Doppia sepoltura A.P.7,506; Miseria umanaA.P.7,472

Asclepiade: Il male di vivereA.P.12,46; Il dardo di AfroditeA.P.5,189; A ognuno la sua dolcezza A.P.5,169; Breve il giardino A.P.12,50; Tradito dal vino A.P.12,135; Nero è bello A.P.5,210;

Meleagro: Cronaca di una vita; A.P.5,417il ragazzo e il mare A.P.12,52; i testimoni del giuramento A.P.5,8; Scolpita nel cuore A.P.5,155; Fiori per Eliodora A.P.5,147, In morte di Eliodora A.P.7,476; Leggero come il sonnoA.P.5,174, Contro le zanzare A.P.5,151; Ancora sulle zanzare A.P.5,152

Polibio e la Storiografia ellenistica
La biografia. Le Storie. Il metodo storiografico. L'analisi delle costituzioni. Lingua e stile
Antologia in traduzione:
Storie: Il secondo proemio e l'analisi delle cause 3,6-7; Il compito specifico dello storiografo 12,25b-25e;Limiti dei precedenti scrittori di storia sull'argomento 6,2-5;La naturale rotazione delle forme di governo 6,7-10;Neppure lo Stato romano può evitare la decadenza 6,9,10-14;57;Competenze dei singoli organi di governo nella costituzione romana 6,11-14;
La religio, instrumentum regni 6,56

La letteratura tra Grecia e Roma
Il contesto storico-culturale.
Scuole di retorica e polemiche sullo stile: L'Anonimo del trattato sul Sublime
Antologia in traduzione
Il sublime trascina gli ascoltatori all'estasi 1-2
Le cause della corrotta eloquenza 44

Luciano e la Seconda Sofistica:
La biografia. Il corpus lucianeo: una molteplicità di forme e di generi letterari. Temi e contenuti.Lingua e stile.
Antologia in traduzione:
"Due volte accusato": I filosofi? Gente con la barba che parla sempre….
"Morte di Peregrino: Com'è facile per un "filosofo" ingannare la gente!32-40
"Storia Vera": Omero dice la sua sulla questione omerica 2,20

Plutarco:
La biografia. Le opere. Tra biografia e storia: le Vite Parallele. I Moralia. Lingua e stile.
Antologia in traduzione:
"*Vite parallele****":*** *Vita di Alessandro1,1-3; Vita di Cesare 63-66; Vita di Bruto36-37; Vita di Antonio25-28,1-2; Vita di Cicerone47-49,1-2; 50-51;53-54*
"Moralia": Discorso sull'amore 18

La Prosa d'evasione: il romanzo, la novella, l'epistolografia
Il Romanzo greco: genesi, contenuti, struttura.I principali autori del romanzo.
Antologia in traduzione:
Avventure di Cherea e Calliroe 1,8-9; Racconti efesii1,8-10
Le avventure di Leucippe e Clitofonte 1,3-4;3,2-4;
Vicende pastorali di Dafni e Cloe 1,9-10;1,16-17,1-2

Lisia: "Per l'invalido"
Lettura e traduzione dei seguenti paragrafi: 1-14

Euripide: "Medea"
Lettura e traduzione dei seguenti versi: 1-48; 214-266

In traduzione vv. 1021-1080.

Educazione civica: La società greca, liberi, schiavi, il lavoro

Programma svolto di Lingua e civiltà inglese

Prof.ssa Giovanna Giacalone

Il programma svolto consta di tre moduli

Modulo 1 **"THE VICTORIAN AGE"**
Modulo 2 **"THE AGE OF MODERNISM"**
Modulo 3 **"BETWEEN TWO MILLENNIA"**

MODULO 1 "THE VICTORIAN AGE"

CONTENUTI DEL MODULO:
The Victorian Age (main features)
The Victorian Novel (main features)
Charles Dickens (Life and works)
"Oliver Twist" (an extract from chapter 2: *"Oliver wants some more"*)
"Hard Times" (extracts from chapters 2, 5: *"The definition of a horse", "Coketown"*);
ED. CIVICA: Le rivoluzioni industriali: lavoro e alienazione (Agenda 2030: Obiettivo n. 8 – Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti)
- Le lotte sociali e le principali riforme in età vittoriana;
- Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura vittoriana: C. Dickens "*Hard Times*";
"Jane Eyre" (extracts from chapters 12, 13: "*Out there in the World", "Rochester proposes to Jane"*);
Aestheticism (main features from the *"Preface to the Picture of Dorian Gray"*)
Oscar Wilde (Life and works)
"The Picture of Dorian Gray" (extracts from chapters 1: *"I would give my soul")*;
Victorian Poetry
A. Tennyson, "*Ulysses*"
The figure of Ulysses in Tennyson and Pavese
Poetry in America: W. Whitman, "For You O Democracy" from "*Leaves of Grass*".

MODULO 2 "THE AGE OF MODERNISM"

CONTENUTI DEL MODULO:
The Modern Age (main features)
Modernism in literature and art

Modern poetry: free verse and the objective correlative
War poets: *"Dulce et decorum est"* by Wilfred Owen, *"In Flanders fields"* by John McCrae;
English War poets compared to G. Ungaretti (*"Veglia", San Martino del Carso"*)
Thomas Stearns Eliot (Life and works);
"The Waste Land" (extract from section I, The Burial of the Death, *"Unreal city"*)
T. S. Eliot's poetry compared to Montale's poetry ("*Non chiederci la parola*")
The Modern Novel (main features);
James Joyce (Life and works):*"Eveline" from "Dubliners";*
"Ulysses" (an extract: *"Molly Bloom's Monologue"*);
Dystopian novel: George Orwell (Life and Works);
"1984" (extracts from chapters 1:*"Big Brother is watching you"*).

MODULO 3 "BETWEEN TWO MILLENNIA"

CONTENUTI DEL MODULO:
Literature from 1950 to today: major themes (cenni);
Rights and identities: S: Abulhawa, "*Mornings in Jenin*" (chapter 4 and 5).

Programma svolto di Storia, Cittadinanza e Costituzione ed Educazione Civica

Prof.ssa Pulizzi Carla Maria

1. La Belle Époque - Le inquietudini della Belle Époque - La politica in Europa

2. L'età Giolittiana -Lo sviluppo economico e le riforme sociali - La "grande migrazione":1900-1915- La politica interna tra socialisti e cattolici – L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

3. La Prima guerra mondiale e i trattati di pace - La rottura degli equilibri - L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo – 1915: l'Italia della neutralità alla guerra – 1915-1916: la guerra di posizione- Il fronte interno e l'economia di guerra. - 1917-1918: verso la fine della guerra. I trattati di pace e la società delle nazioni. Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

4.Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica-La rivoluzione di febbraio-La Rivoluzione d'ottobre- Lenin alla guida dello stato sovietico-La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra- La Nuova politica economica e la nascita dell'URSS.

5.L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa- La fine dell'Impero turco e la spartizione del Vicino Oriente- l'Europa senza stabilità- I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato- La repubblica in Cina (sintesi).

6. Gli Stati Uniti e la crisi del '29- Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista- Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali- La crisi del '29: dagli USA al mondo-Roosvelt e il New Deal

7. L'Italia dal dopoguerra al fascismo. Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto-Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra-La crisi dello stato liberale: la questione di Fiume e il biennio rosso– L'ascesa al fascismo - Verso la dittatura- La nascita del regime- La politica interna ed economica- I rapporti tra Chiesa e Stato-La politica estera e le leggi raziali

8. La crisi della Germania repubblicana e il nazismo- La nascita della repubblica di Weimar- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo – il nazismo al potere- L'ideologia nazista e l'antisemitismo- L'aggressiva politica estera di Hitler

9. L'Unione Sovietica di Stalin- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS- Il terrore- staliniano e i gulag- Il consolidamento dello stato totalitario

10. L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo. (caratteri generali dalla sintesi)

11. La Seconda guerra mondiale. Il successo della guerra –lampo (1939-1940) - La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale- L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia- La vittoria degli Alleati- La guerra dei civili- Lo sterminio degli ebrei

12.Dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica- Urss e Usa da alleati ad antagonisti- Il sistema di alleanze durante la guerra fredda- L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica– La guerra fredda nello scenario internazionale (sintesi)- La" coesistenza pacifica" e le sue crisi.

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana

L'Unione europea

-La nascita della Comunità europea

-Le istituzioni della UE

-La governance dell'Unione europea

L"ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale

-Nascita e obiettivi dell'ONU

-Gli organi dell'ONU

- Le agenzie specializzate dell'ONU

Documenti: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, 10 dicembre 1948

Educazione civica:

Il Lavoro

I progressi sociali e lo sviluppo industriali in Italia agli Inizi del 900, La questione sociale, la grande migrazione e Guerra di Libia.

Che cos'è il valore del lavoro

Tutela e sicurezza nel luogo del lavoro

Il lavoro nella concezione di Hegel

L'analisi marxiana dello sfruttamento dei lavoratori: il lavoro alienato; i meccanismi

economici dello sfruttamento; le battaglie per l'emancipazione dei lavoratori

Il pensiero di A. Arendt Dall'origine del totalitarismo a Vita Activa

Programma svolto di Filosofia

Prof.ssa Pulizzi Carla Maria

Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo

1. J. G. Fichte: caratteri generali relativi a: L'idealismo etico di Fichte – La dottrina della scienza: "l'infinitizzazione dell'Io - I principi della Dottrina della Scienza – la struttura dialettica dell'Io - La libertà come superamento del Non-IO- La missione del dotto (caratteri generali)

2. F. W. J. Schelling: caratteri generali relativi a: La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come emergere dello spirito – La filosofia dello spirito. La teoria dell'Arte come problema più elevato della filosofia trascendentale

3. G. W. F. Hegel I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia e il "giustificazionismo hegeliano" - La dialettica e i tre momenti dello spirito - Gli scritti giovanili - La Fenomenologia dello spirito: la Coscienza, l'Autocoscienza (Servitù e signoria, coscienza infelice), la Ragione- La filosofia come sistema: la Logica (sintesi) - La filosofia della natura; la filosofia dello spirito: la filosofia dello spirito soggettivo, oggettivo (il diritto astratto ,la moralità e l'etica)- Lo Stato hegeliano; la filosofia dello spirito assoluto (l'arte, la religione e la filosofia)

4. Destra e Sinistra hegeliana: Caratteri generali

5. Feuerbach: La critica alla religione – La critica a Hegel e il concetto di alienazione

6. Schopenhauer: La vita e le opere- la critica ad Hegel- Il mondo come Volontà e rappresentazione; il velo di Maya - il noumeno come Volontà : caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere – il pessimismo cosmico (dolore, piacere e noia) – le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; l'arte; l'etica della pietà; l'ascesi

7. S. Kierkegaard: La vita e le opere- la critica all'hegelismo e il primato del Singolo- L'esistenza come possibilità – La possibilità e l'angoscia- Gli stadi dell'esistenza umana : la vita estetica, la vita etica; la vita religiosa e la solitudine della fede (assurdo e paradosso) – La fede come rimedio della disperazione

8. K. Marx: Le caratteristiche generali del marxismo – La filosofia come pratica rivoluzionaria - La critica al misticismo logico di Hegel – La critica allo Stato moderno e al liberalismo – La critica all'economia borghese - La concezione materialistica della storia: modo di produzione, struttura e sovrastruttura – Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe - Lavoro e alienazione nel sistema capitalistico –- Il Manifesto del partito comunista - La rivoluzione e la dittatura del proletariato –dal socialismo al comunismo– Il Capitale: economia, merce, lavoro e plus valore

9. Il Positivismo: Caratteri generali - significato e valore del termine "positivo" – il primato della conoscenza scientifica – La nascita del positivismo in Francia

10. Comte: Cenni sulla vita – La Legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze - La Sociologia.

11. Lo Spiritualismo: caratteri generali

12. Bergson: Vita e opere – La critica al positivismo e la denuncia dei limiti della scienza - il concetto di tempo e di durata: il tempo della scienza e il tempo interiore, rispettivi caratteri.

13. F. Nietzsche Vita e opere - Le fasi della produzione Nietzschiana - La demistificazione delle illusioni della tradizione - La critica al positivismo - La chimica (decostruzione) della morale – "La nascita della tragedia" (apollineo e dionisiaco) – " Sull'utilità e il danno della storia" : la critica allo storicismo, i tre modelli storiografici – Le tre metamorfosi - L'annuncio della morte di Dio - Il Superuomo – Il Nichilismo - La teoria dell'eterno ritorno - La trasvalutazione dei valori - La volontà di potenza.

14. S. Freud: La rivoluzione psicoanalitica - Freud, dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi - la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi - la prima e seconda Topica - i sogni, gli atti mancati e la nevrosi - la teoria della sessualità e il complesso edipico - La struttura dell'apparato psichico: es-ego- super-ego - Il disagio della civiltà (Eros e Thanatos).

15.M. Heidegger: caratteri generali in relazione a: Essere ed esistenza - l'essere nel mondo - l'esistenza in autentica e l'esistenza autentica, la temporalità

Programma svolto di Matematica

Prof.ssa D'Andrea Maria

Funzioni e loro proprietà

- Funzione reale di variabile reale:
- Dominio di una funzione,
- Proprietà delle funzioni

Limiti
- Concetto di limite di una funzione
- Primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Operazione sui limiti
- Forme indeterminata
- Teoremi del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti di una funzione
- Grafico probabile di una funzione

Derivate
- Derivata di una funzione
- Derivabilità e continuità
- Derivate fondamentali
- Calcolo delle derivate
- Retta tangente e retta normale
- Punti di non derivabilità

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi
- Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange, di Rolle,di Cauchy,
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi

Studio delle funzioni

- Studio di una funzione e suo grafico

Programma svolto di Fisica

Prof.ssa D'Andrea Maria

Cariche elettriche e forze elettriche

- La carica elettrica
- La forza elettrica.
- La sovrapposizione di forze elettriche

Campi elettrici ed energia elettrica

- Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- I condensatori

La corrente elettrica e i circuiti

- La corrente elettrica
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
- Energia e potenza nei circuiti elettrici
- I circuiti elettrici
- Amperometri e voltmetri

Il campo magnetico

- Magneti e campo magnetico
- Magnetismo e correnti elettriche
- La forza magnetica
- Magnetismo nella materia

L'elettromagnetismo

L'induzione elettromagnetica

Educazione civica

I lavori del futuro e il futuro dei lavoratori
L'economia circolare e i "green Jobs"
Come è fatta una casa ultra-efficiente
Fast fashion: moda e sostenibilità

Programma svolto di Scienze
Docente: Prof. Diego Fontana

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici
Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani L'isomeria
La nomenclatura degli idrocarburi saturi
Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi Le reazioni di alogenazione degli alcani
Gli idrocarburi insaturi: alcheni, dieni e polieni, alchini La nomenclatura degli alcheni e degli alchini
Gli idrocarburi aromatici

- **DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI**

Gli alogenoderivati Alcoli, fenoli ed eteri
La nomenclatura di semplici alcoli, fenoli ed eteri Proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri
Aldeidi e chetoni
Nomenclatura di semplici aldeidi e chetoni
Gli acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà fisiche

- **LE BIOMOLECOLE E LA LORO FUNZIONE**

Le biomolecole ovvero le molecole della vita.
I carboidrati e loro utilizzo
I lipidi, acidi grassi, trigliceridi, steroidi
Gli aminoacidi e la sintesi delle Proteine
Il DNA e l'RNA

- **MINERALI e ROCCE**

I minerali
Composizione chimica e struttura cristallina dei minerali Proprietà fisiche dei minerali
Classificazione dei minerali
Le rocce e i processi litogenetici
I magmi e le rocce magmatiche o ignee Classificazione dei magmi e delle rocce magmatiche
Le rocce sedimentarie e il processo sedimentario
Le rocce metamorfiche.

- **I FENOMENI VULCANICI**

Il vulcanismo
La forma degli edifici vulcanici I diversi tipi di eruzione
I prodotti dell'attività vulcanica
Altri fenomeni legati all'attività vulcanica
Il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi Il vulcanismo esplosivo
La distribuzione geografica dei vulcani Il rischio vulcanico.

- **I FENOMENI SISMICI**

Lo studio dei terremoti e il modello del rimbalzo elastico Il ciclo sismico
Le onde sismiche
Registrazione delle onde sismiche Intensità di un terremoto
La magnitudo di un terremoto, scala della magnitudo. Gli effetti del terremoto
Maremoti o tsunami
La distribuzione geografica dei terremoti I terremoti e l'interno della Terra
La difesa dai terremoti

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

La dinamica interna della Terra
La struttura interna della Terra: la crosta, il mantello e il nucleo L'energia interna della Terra: il flusso di calore e il gradiente geotermico La Deriva dei Continenti
Le dorsali oceaniche e le fosse abissali L'espansione dei fondi oceanici
La tettonica delle placche Le placche litosferiche L'orogenesi

Programma svolto di Storia Dell'arte
Prof. Ciotta Davide

IL NEOCLASSICISMO
Riferimenti storici. *Caratteri e fondamenti teorici sul neoclassicismo da parte dello Winckelmann*
Antonio Canova *Biografia, formazione, e caratteri della sua arte. Opere: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche,*

IL ROMANTICISMO
Riferimenti storici e c*aratteri generali*.
Artisti e opere.
Caspar David Friedrich, *Viaggiatore in un mare di nebbia;*
J.M.W. Turner *note biografiche.* **Opera:** *Ombra e oscurità;*
Gericault *note biografiche.* **Opere:** *la zattera della medusa.*
Delacroix *note biografiche.* **Opere:** *La barca di Dante e La libertà guida il popolo;*
Francesco Hayez *note biografiche.* **Opera:** *Il bacio*

IL REALISMO.
Riferimenti storici e caratteri generali.
Courbet. *Lo spaccapietre e gli spaccapietre; Lo studio dell'artista (educazione civica)*

L'ARCHITETTURA DEL FERRO.
Cenni sulla rivoluzione industriale. (educazione civica)
Le esposizioni Universali e i padiglioni espositivi. (educazione civica)
Opere*: Il Palazzo di cristallo, la galleria delle macchine, la torre Eiffel. (educazione civica)*

IMPRESSIONISMO.
Caratteri generali. **Pittura** *ein plein air*.
Manet. *note biografiche.* **Opere:** *La colazione sull'erba; Il bar delle folies-bergères*.
Monet. *note biografiche.* **Opere:** *Impressione, sole nascente.*
Le serie: La cattedrale di Rouen.
Renoir *note biografiche.* **Opere:** *Bal au Moulin de la Galette***.**
Degas *note biografiche.* **Opera:** *La lezione di danza*

IL POSTIMPRESSIONISMO.
Caratteristiche fondamentali.
Seurat. *note biografiche.* **Opere:** *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*.
Cézanne *note biografiche.* **Opere:** *I giocatori di carte. La montaigne Sainte Victoire*.
Guaguin *note biografiche.* **Opere:** Periodo bretone**:** *Il Cristo giallo*. Periodo polinesiano: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Van Gogh *note biografiche.* **Opere:** *I mangiatori di patate; I girasoli; Notte stellata.*

ART NOUVEAU
Riferimenti storici e caratteri generali.
Inghilterra: **William Morris** *con la sua* **«Arts and Craft Exhibition Society** *(educazione civica)*
Spagna: **Antoni Gaudì, opera:** *Casa Milà*
Austria(Vienna): Otto Wagner Le Stazioni della Metropolitana di Vienna
Joseph Maria Olbrich, *Palazzo della Secessione*
Klimt, *note biografiche.* **Opere:** *Giuditta I e il Bacio*

AVANGUARDIE ARTISTICHE ED ESPRESSIONISMO.
Concetto di avanguardia
L'espressionismo: caratteri principali.
in Germania: espressionismo tedesco, manifesto; **Die Brücke***;* **Ernst Ludwig Kirchner** *con opera: Cinque donne per la strada.*
In Francia: L'espressionistico, dei ***Fauves*** *e* **Matisse** *note biografiche.* **Opere:** *Donna con cappello; La stanza rossa; La danza*

CUBISMO
Caratteristiche fondamentali; Periodi del cubismo e caratteri distintivi: cubismo formativo, cubismo analitico, cubismo sintetico.
Pablo Picasso: *biografia*
Opere principali. *Periodo blu: Poveri in riva al mare; Periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi; Periodo cubista: Les demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

FUTURISMO.
Riferimenti storici. *Caratteri generali* e stilistici.
Marinetti *e l'estetica futurista. Il Manifesto.*
Boccioni: *biografia. Opere: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.*
Balla: *biografia. Opere: Lampada ad arco; dinamismo di un cane al guinzaglio.*

ASTRATTISMO.
Caratteristiche fondamentali degli astrattismi
Il gruppo: Der Blaue Reiter. Opera: il cavaliere azzurro.
Scritti: Almanacco del cavaliere azzurro; Il colore come musica; Linee, forme, colori.
L'astrattismo lirico.
Franz Marc: *i colori simbolici con i grandi cavalli azzurri*

Kandiskj: *biografia. Principi pittorici. Opere: (Senza titolo) acquerello 1910; Impressione VI (Domenica), 1911.*
L'astrattismo geometrico *in Sintesi esperienza al Bauhaus con Composizione VIII 1923.*

SURREALISMO
Caratteristiche fondamentali. Il manifesto di André Breton; teorie psicanalitiche di Freud sull'interpretazione dei sogni; Gli accostamenti inconsueti sono stati spiegati da Max Ernst;
Giorgio De Chirico *Le chant d'Amour*
René Magritte. *Ceçi n'est pas une pipe. Le grazie naturali.*
Salvador Dalì: *biografia. Opere: La persistenza della memoria; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.*

Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Fichera Giuliana

Modulo 1 **Movimento e corpo**

Test d'ingresso: - Test addominali- Test salto in lungo a secco- Test di Cooper-. Test piegamenti arti inferiori.

Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici della forza, dell'equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.

Attività sportiva individuale, corsa di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.

Attività sportiva e i fondamentali del Tennis (diritto, rovescio e battuta).

Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.

Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.

Giochi di destrezza e velocità.

Modulo 2 **Gioco e sport**

L'aspetto educativo e sociale del gioco.

Tecniche delle discipline sportive praticate e non; fondamentali di squadra, ruoli dei giocatori e principali schemi di gioco: La pallavolo.

I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle discipline sportive praticate.

Cenni sul Codice gestuale dell'arbitraggio.

L'Atletica e le sue specialità: corse veloci (100 m, corsa di resistenza, i lanci: getto del peso.

Padel

Modulo 3 **Salute e Benessere**

Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso- Tecnica del Massaggio cardio-respiratorio.

Il Benessere.

ARGOMENTI SVOLTI IN TEORIA:

Primo intervento-Rianimazione cardio-polmonare- I vari traumi

L'importanza della Donna nello sport e nelle Olimpiadi Antiche e moderne

Olimpiadi antiche e Moderne.

Lo sport nel periodo fascista.

Le Olimpiadi del 1936.

Le Dipendenze.

I rischi per chi usa sostanze dopanti.

Il Doping.

I giovani, lo sport e l'esteticità.

Le Dipendenze da Alcol, fumo e droghe.

Il valore dello Sport.

Il Benessere

L'Atletica e le sue specialità:

Velocità: i 100, 200 e 400m; la staffetta 4x100 e 4x400

Il cambio del testimone

Resistenza: maratona, marcia e campestre

I lanci: getto del peso, lancio del martello, lancio del disco e lancio del giavellotto

I Salti: salto in alto(Fosbury e Ventrale).Salto in lungo e triplo

Il Padel

EDUCAZIONE CIVICA:

Benessere e salute.

Gli effetti benefici del movimento nella vita dell'uomo.

Programma svolto di Religione
Prof.ssa Fazio Giacoma Antonia

- L'IMPEGNO POLITICO
  Con gli altri e per gli altri.
  L'impegno cristiano.
- LA DIFFICILE CONQUISTA DELLA PACE

Insieme per il bene comune.
La Chiesa per la pace.

- LA PENA DI MORTE E LA TORTURA
  Un'azione inutile e crudele.
  La tortura un atto inumano.
- UN'ECONOMIA DAL VOLTO UMANO
  Una dimensione globale.
  Solidarietà e cooperazione.
- LA GIUSTIZIA SOCIALE
  Uguali diritti per tutti.
  I cristiani per una società giusta.
- IL LAVORO CONDANNA O REALIZZAZIONE
  Il lavoro sostenibile.
  La dignità del lavoro.
- LO SVILUPPO SOSTENIBILE
  Un bene comune da tutelare.
  Un'esistenza sostenibile.
- IL FENOMENO DELLE MIGRAZIONI
  La strada per la convivenza.
  Un problema complesso.
- LA CRISI AMBIENTALE
  Una casa comune da custodire.
  Cooperare per la Terra.
- CHE COS'E' LA BIOETICA
  Un' etica per la vita.
  La protezione della vita.
- LE MANIPOLAZIONI GENETICHE
  Rischi concreti per l'uomo.
  I confini da non superare.
- L'INIZIO E LA FINE DELLA VITA
  La vita prima della nascita.
  La vita nella sofferenza.
- AMORE FAMIGLIA GENERE
  Realizzare l'amore di Dio.
  Corpo e persona.
- GLI ABUSI E LE DIPENDENZE
  Un fenomeno antico e complesso
  Le nuove dipendenze.
- L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: UNA SFIDA ETICA
  Una nuova era tecnologica.
  L'uomo prima di tutto.
- LE RELIGIONI OGGI
  L'Ebraismo
  L'Islam
  L'Induismo
  Il Buddismo
  Il sacro nel mondo contemporaneo

EDUCAZIONE CIVICA La dignità del lavoro come sviluppo economico sociale e culturale.

ALLEGATO 2

Griglie di valutazione prima prova scritta

Indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha utilizzato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO **TIPOLOGIA A**: ANALISI DEL TESTO						
Indicatori criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	**Punteggi**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3**	**PUNTEGGI PARZIALI**
► 1. Rispetto delle consegne	Completo ed efficace	Nel complesso completo	Parziale	Carente	Molto scarso o nullo	
► 2. Comprensione del testo complessiva e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita, corretta ed ampiamente esauriente	Nel complesso corretta ed esauriente	Essenziale, con alcune imprecisioni	Con diverse imprecisioni e lacune	Gravemente lacunosa e imprecisa	
► 3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente, corretta e condotta con acume	Nel complesso corretta ed esauriente	Con alcune lacune e imprecisioni	Incompleta, con errori	Gravemente incompleta e scorretta	
► 4. Interpretazione del testo	Precisa, pertinente e validamente argomentata	Corretta e nel complesso argomentata	Essenziale, con alcune imprecisioni,	Con lacune e imprecisioni, poco argomentata	Poco corretta, scarsamente argomentata	
► 5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
► 6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
► 7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
► 8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
► 9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
► 10. Ortografia, morfologia e sintassi. ***Punteggiatura**	Pienamente corrette. **Accurata e efficace*	Corrette, con qualche imprecisione. **Generalmente accurata*	Con pochi, non gravi errori. **Poco curata.*	Con errori. **Imprecisa*	Con molti errori. **Decisamente scorretta*	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						**VOTO .....**/10
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						**VOTO .....**/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	**Punteggi**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3**	**PUNTEGGI PARZIALI**
► 1. Individuazione della tesi presente nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ben esplicitata	Nel complesso corretta ed esplicitata	Sufficientemente corretta ma resa in modo essenziale	Imprecisa, in parte fraintesa	Scorretta, fraintesa	
► 2. Individuazione delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Perfettamente corretta, precisa, ampiamente resa	Nel complesso corretta / esauriente-mente resa	Sufficientemente corretta, con qualche lacuna	Con diverse imprecisioni e lacune	Imprecisa, gravemente lacunosa	
► 3. Conduzione del proprio percorso ragionativo con uso di connettivi logici	Articolata, ben argomentata e coerente	Nel complesso articolata, coerente	Sommaria	Poco articolata e poco coerente	Spesso assente / del tutto assente	
► 4. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corrette e del tutto congrue	Corrette ed abbastanza congrue	Abbastanza corrette, ma non del tutto congrue	Poco congrue e/o non sempre corrette	Assenti o scorrette	
► 5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
► 6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
► 7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
► 8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
► 9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
► 10. Ortografia, morfologia e sintassi. ***Punteggiatura**	Pienamente corrette. **Accurata e efficace*	Corrette, con qualche imprecisione. **Generalmente accurata*	Con pochi, non gravi errori. **Poco curata.*	Con errori. **Imprecisa*	Con molti errori. **Decisamente scorretta*	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						**VOTO ...../10**
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						**VOTO ...../20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO
TIPOLOGIA C:
Riflessione critica e di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori criteri di valutazione delle abilità e delle competenze	**Punteggi**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3**	**PUNTEGGI PARZIALI**
► 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Completa	Pressoché completa	Parziale, ma sufficientemente adeguata	Carente	Molto scarsa o nulla	
► 2.Titolo e *paragrafazione	Efficace, coerente *precisa	Coerente *nel complesso corretta	Generico *poco precisa	Insoddisfacenti	Inadeguati	
► 3. Sviluppo dell'esposizione ***Argomentazione***	Molto lineare e ordinato *Articolata e approfondita*	Nel complesso lineare e ordinato *Abbastanza articolata*	Sufficientemente lineare e ordinato *Generica, essenziale*	Poco lineare e ordinato *Poco articolata e superficiale*	Scorretto *Spesso assente / del tutto assente*	
► 4. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti cultura	Ampie e del tutto articolate	Corrette e abbastanza articolate	Abbastanza corrette ma non del tutto articolate	Superficiali, non sempre corrette e poco articolate	Assenti o scorrette	
► 5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Numerose, ampie e molto precise	Adeguate e precise	Sufficienti e per lo più precise	Limitate e poco precise	Assenti o insufficienti	
► 6. Giudizi critici e valutazioni personali.	Profondi, originali e ben evidenziati	Per lo più presenti e validi	Accennati o espressi in modo generico/ Poco originali	Poco riconoscibili Troppo scontati, semplicistici	Quasi assenti	
► 7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Armoniche, logiche, efficaci	Nel complesso ben strutturate	Sommarie	Imprecise	Del tutto inadeguate	
► 8. Coesione e coerenza testuale	Testo sempre coerente e coeso / corretto, con elementi di complessità	Testo quasi sempre coerente e coeso / nel complesso articolato e corretto	Testo schematico / semplice, ma sufficientemente organizzato / con qualche errore	Testo con diverse incongruenze / semplicistico o contorto, con errori	Testo disordinato e incoerente / con molti errori, decisamente scorretto	
► 9. Registro linguistico e lessico	Appropriati, variegati, efficaci	Generalmente appropriati, adeguati	Non sempre adeguati, con qualche imprecisione o ripetizione	Con diverse improprietà e ripetizioni	Gravemente scorretti e inappropriati	
► 10. Ortografia, morfologia e sintassi. ****Punteggiatura***	Pienamente corrette. **Accurata e efficace*	Corrette, con qualche imprecisione. **Generalmente accurata*	Con pochi, non gravi errori. **Poco curata.*	Con errori. **Imprecisa*	Con molti errori. **Decisamente scorretta*	
PUNTEGGIO TOTALE* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 10.						**VOTO ...../10**
PUNTEGGIO TOTALE ESAMI DI STATO* Il voto finale scaturirà dividendo la somma dei punteggi parziali per il numero 5.						**VOTO ...../20**

ALLEGATO 3

Griglia di valutazione seconda prova scritta (Greco)

Alunno_____Classe_____Data_____

INDICATORI	**DESCRITTORI**				
	6	**4,5**	**3**	**1,5**	**0**
Comprensionedel significato globale e puntuale del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	4	**3**	**2**	**1**	**0**
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa ecorretta	adeguata (max.2 errorisintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)	completamente scorretta
	3	**2,25**	**1,5**	**0,75**	**0**
Comprensionedel lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	**2,25**	**1,5**	**0,75**	**0**
Ricodificazionee resa nella lingua d'arrivo	appropriatae corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	4	**3**	**2**	**1**	**0**
Pertinenza dellerisposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	adeguate	parziali	scarse	inesistenti
PUNTEGGIPARZIALI					
PUNTEGGIO TOTALE (/20)					